



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.O.C. PADULA

SAIC86900D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.C. PADULA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8249** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2025** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 125** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 170** Attività previste in relazione al PNSD
- 172** Valutazione degli apprendimenti
- 182** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 188** Aspetti generali
- 189** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 201** Reti e Convenzioni attivate
- 204** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA':

L'Istituto Omnicomprensivo serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 18 anni. All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati. L'Istituto, forte dei risultati raggiunti nel corso degli anni, è impegnato oggi in una significativa sfida d'innovazione didattica e metodologica; è capace di essere una scuola a misura di studente, considerandolo non come numero ma come una persona, attraverso una presa in carico individuale, valorizzando le sue potenzialità e lavorando sulla crescita armonica dall'infanzia all'età adulta. Il comune di Padula, nel quale si trovano le diverse sedi dei vari ordini di scuola, vanta ricchezze territoriali, storico-artistiche e una vivace offerta turistico-culturale in primo luogo determinata dalla presenza della Certosa di San Lorenzo ma si trova in posizione periferica rispetto a Salerno. Compito della nostra scuola è valorizzare e rapportarsi con il territorio e assolvere ad una specifica funzione aggregativa, che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, promuova la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, dove è possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.

VINCOLI: Il bacino d'utenza dell'Istituto omnicomprensivo presenta situazioni familiari e bisogni molto diversificati soprattutto per l'utenza del comprensivo. La distanza dalle principali infrastrutture e la carenza di numerosi collegamenti rappresenta un limite oggettivo. La precarietà degli organici soprattutto al Liceo, talora influisce sulla formazione e sugli investimenti per il potenziamento delle competenze professionali. Perché le innovazioni trovino piena attuazione, è necessario garantire continuità nelle figure di sistema

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Omnicomprensivo serve una popolazione scolastica che va dai 3 ai 18 anni. All'interno di un arco temporale così ampio, i bisogni formativi degli alunni sono molto differenziati. L'eterogeneità del contesto socio-economico e culturale degli allievi della scuola costituisce un'opportunità per sviluppare il confronto e l'individuazione delle strategie didattiche, delle metodologie e delle tecnologie più efficaci per qualificare ed innalzare gli esiti di apprendimento degli alunni. SCUOLA DELL'INFANZIA: Non ci sono attualmente bambini in obbligo di istruzione trattenuti un anno in più



nella scuola dell'infanzia, i bambini anticipatari vengono regolarmente iscritti alla scuola primaria.

Vincoli:

La distanza dalle principali infrastrutture e la carenza di numerosi collegamenti rappresenta un limite oggettivo. La precarietà degli organici soprattutto al Liceo, talora influisce sulla formazione e sugli investimenti per il potenziamento delle competenze professionali. Si rileva anche la presenza di alcuni allievi, soprattutto nel Comprensivo, che provengono da situazioni di particolare svantaggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel comune di Padula è presente una forte componente storica e culturale: ad esempio la Certosa di San Lorenzo (una grande certosa monastica, patrimonio storico) ne è un simbolo. Il territorio è inserito nell'ambito rurale-culturale del Vallo di Diano, e vi è attenzione alla tutela del paesaggio, all'identità insediativa e all'agricoltura. Il borgo storico, nel quale trovano collocazione geografica alcune sedi dell'Istituto, e le tradizioni locali contribuiscono a un forte senso comunitario e a una identità locale radicata.

Vincoli:

Il territorio mette a disposizione degli utenti un servizio di trasporto pubblico tramite autobus per raggiungere i plessi scolastici; tuttavia, i collegamenti risultano limitati. Gli studenti del Liceo provenienti da alcuni comuni limitrofi dispongono di corse per il rientro a casa solo in determinati orari e, in alcuni casi, devono attendere le coincidenze lungo il percorso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L' Istituto Omnicomprensivo dispone di biblioteca, laboratorio di scienze, laboratorio di fisica, laboratorio linguistico, due laboratori di informatica. Gli spazi specializzati (laboratori informatici e multimediali, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico) sono strutturati per ospitare lezioni di classe e attività laboratoriali, il che facilita la programmazione di moduli pratici e attività integrate tra discipline. SCUOLA DELL'INFANZIA: sono presenti LIM, materiale didattico, giochi. Tutto il materiale è in sicurezza. Si utilizza sia materiale povero che materiale strutturato.

Vincoli:

Gli spazi esterni e le strutture sportive coperte della scuola di Padula risultano insufficienti rispetto alle esigenze della popolazione scolastica. Nella SCUOLA DELL'INFANZIA il grande spazio dedicato precedentemente alla socializzazione è attualmente adibito a mensa.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo è costituito in prevalenza da insegnanti titolari,



circostanza che garantisce una significativa continuità didattica e favorisce il perseguimento coerente degli obiettivi educativi e formativi. La formazione dei docenti in ambito linguistico ed informatico è continua e costante. La scuola partecipa al progetto ERASMUS. Per il Liceo ci si è avvalsi di figure professionali quali psicologi per supportare gli alunni nella fase dell'adolescenza.

Vincoli:

La parziale non titolarità del corpo docente del Liceo influisce talvolta sul conseguimento degli obiettivi formativi prefissi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O.C. PADULA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC86900D
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 32 PADULA 84034 PADULA
Telefono	097577052
Email	SAIC86900D@istruzione.it
Pec	saic86900d@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA CARDOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86901A
Indirizzo	VIA CAIAZZANO PADULA-CARDOGNA 84034 PADULA

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86902B
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,32 PADULA 84034 PADULA

PADULA SCUOLA PRIMARIA CAP. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86901G
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,32 PADULA 84034 PADULA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

SCUOLA PRIMARIA CARDOGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86902L
Indirizzo	VIA NAZIONALE PADULA-CARDOGNA 84034 PADULA
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

PADULA "A. SANSEVIERO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM86901E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE - 84034 PADULA
Numero Classi	6
Totale Alunni	84

"C.PISACANE" - PADULA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	SAPS070007
Indirizzo	SALITA DEI TRECENTO SNC PADULA 84034 PADULA



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

Il liceo ha fornito due classi di tablet e iPad in comodato d'uso gratuito per favorire una didattica più moderna e inclusiva. Questa scelta permette agli studenti di accedere a risorse digitali aggiornate e



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

riduce le disparità economiche, garantendo pari opportunità di apprendimento. L'iniziativa rappresenta un investimento nelle competenze digitali necessarie nella società contemporanea.



Risorse professionali

Docenti	59
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

Il nostro Istituto Omnicomprensivo si propone come agenzia educativa attenta alla centralità dell'alunno, considerato non solo come studente, ma come persona e futuro cittadino del mondo. Crediamo in un percorso di crescita che favorisca un apprendimento attivo, critico ed efficace, capace di rispondere ai continui cambiamenti della società contemporanea.

Mission

La scuola ha il compito di contribuire allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze che possano generare cambiamenti significativi nel sistema dei valori individuali e collettivi. Gli obiettivi che la nostra scuola persegue sono i seguenti

PARTECIPAZIONE E COMUNITA' SCOLASTICA: Sostenere il percorso di crescita degli studenti; Favorire l'apertura al confronto con Enti locali e realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio. curando il rapporto tra scuola e famiglia; Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e capace di interagire con famiglie e comunità locale; Favorire l'apertura pomeridiana della scuola;

INNOVAZIONE E DIDATTICA: Favorire l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica; Potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando e creando nuove risorse; Integrare l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curriculum; Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche; Valorizzare i percorsi di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro);

BENESSERE E STILI DI VITA: Potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano (alimentazione, educazione fisica, sport);

CITTADINANZA E LEGALITA': Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, anche con l'educazione alla legalità; Potenziare le Competenze chiave di cittadinanza e strategie educative per migliorare i comportamenti degli studenti;

ORIENTAMENTO MERITO E VALUTAZIONE: Individuare percorsi e sistemi per la premialità e la valorizzazione del merito degli studenti; Incrementare un efficace sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

ADATTARE L'INTERVENTO DIDATTICO ED EDUCATIVO ALLE NECESSITA' DI CIASCUN BAMBINO

Traguardo

PROMUOVERE LO SVILUPPO EMOTIVO E COGNITIVO FAVORENDO LA CENTRALITA' DELL'INDIVIDUO

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare in modo sistematico e strutturato i dati INVALSI per orientare i processi di miglioramento, supportando le decisioni didattiche e organizzative attraverso l'analisi dei risultati, l'individuazione delle criticità e la definizione di interventi mirati per potenziare gli esiti formativi degli studenti.

Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento più vicini a quelli nazionali nei test INVALSI, con un aumento delle percentuali nelle fasce di competenza più elevate e una riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi, evidenziando un miglioramento stabile e diffuso negli esiti.



● **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua straniera, affinché gli studenti possano comprendere e produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, interagendo con interlocutori diversi in modo chiaro, appropriato e sicuro.

Traguardo

Il traguardo si realizza nello sviluppo di un'apertura al confronto culturale globale, nel rispetto delle diversità, nella capacità di dialogo e nella comprensione dei fenomeni in una prospettiva interculturale, preparando gli studenti a essere cittadini competenti in un mondo complesso e interconnesso.

Priorità

Promuovere un uso consapevole e critico degli strumenti digitali, rafforzare le competenze tecnologiche del personale e degli studenti affinché l'innovazione si traduca in un reale miglioramento della qualità educativa attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale

Traguardo

Rendere la scuola più innovativa e inclusiva, migliorando la personalizzazione degli apprendimenti e la risposta ai bisogni formativi contemporanei.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Promuovere il benessere e la qualità delle relazioni all'interno della scuola sia attraverso metodologie didattiche inclusive che attraverso l'attivazione di strategie sistemiche che coinvolgano responsabilmente tutti gli attori della comunità educante.

Traguardo

Assicurare un clima sereno e inclusivo, favorendo relazioni positive, partecipazione attiva e motivazione degli studenti. Prevenire il disagio promuovendo rispetto reciproco e valorizzazione delle diversità



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- progettazione di interventi strutturati e continui, che favoriscano la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle relazioni positive, la promozione della resilienza e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e famiglie, al fine di creare una comunità scolastica partecipativa, serena e rispettosa.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare competenze linguistiche e digitali per l'apprendimento del futuro**

Il percorso riflette l'esigenza di formare studenti capaci di comunicare in modo efficace in contesti internazionali e multiculturali, sviluppando competenze linguistiche solide e sicure. Parallelamente, sottolinea l'importanza di un uso consapevole delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza Artificiale, strumenti ormai centrali nell'educazione moderna. L'integrazione di queste due dimensioni prepara gli studenti a un apprendimento dinamico, critico e creativo, rendendoli protagonisti attivi di una formazione orientata alle sfide e alle opportunità del futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza comunicativa nella lingua straniera, affinché gli studenti possano comprendere e produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, interagendo con interlocutori diversi in modo chiaro, appropriato e sicuro.

Traguardo

Il traguardo si realizza nello sviluppo di un'apertura al confronto culturale globale, nel rispetto delle diversità, nella capacità di dialogo e nella comprensione dei fenomeni in una prospettiva interculturale, preparando gli studenti a essere cittadini competenti in un mondo complesso e interconnesso.



Priorità

Promuovere un uso consapevole e critico degli strumenti digitali, rafforzare le competenze tecnologiche del personale e degli studenti affinché l'innovazione si traduca in un reale miglioramento della qualità educativa attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale

Traguardo

Rendere la scuola più innovativa e inclusiva, migliorando la personalizzazione degli apprendimenti e la risposta ai bisogni formativi contemporanei.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire lo sviluppo graduale e strutturato delle competenze linguistiche e digitali degli studenti, attraverso attività didattiche mirate che stimolino la comprensione e la produzione di messaggi adeguati in contesti comunicativi diversi, e l'uso critico e creativo di strumenti tecnologici e dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di integrare efficacemente innovazione e apprendimento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, che favorisca l'interazione attiva degli studenti e l'uso integrato di strumenti digitali e tecnologie innovative. L'obiettivo è supportare lo sviluppo delle competenze linguistiche e tecnologiche attraverso attività collaborative, laboratori digitali, simulazioni e percorsi progettuali, stimolando un apprendimento consapevole, creativo e orientato al futuro



Valorizzare e potenziare gli Ambienti STEM attraverso una didattica laboratoriale che favorisca l'apprendimento attivo, la sperimentazione e lo sviluppo del pensiero critico

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere strategie didattiche inclusive e percorsi personalizzati che rispondano ai diversi bisogni, stili di apprendimento e livelli di competenza degli studenti. L'obiettivo è garantire a ciascuno pari opportunità di sviluppo delle competenze linguistiche e digitali, attraverso attività modulabili, strumenti tecnologici accessibili e metodologie differenziate, favorendo così la partecipazione attiva e il successo formativo di tutti.

● **Percorso n° 2: Analisi dei dati INVALSI per il miglioramento degli esiti formativi**

L'uso sistematico e strutturato dei dati INVALSI rappresenta uno strumento strategico per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Analizzando i risultati, è possibile individuare criticità e punti di forza, orientando decisioni didattiche e organizzative basate su evidenze concrete. Questo approccio consente di definire interventi mirati e coerenti, finalizzati a potenziare gli esiti formativi degli studenti e a promuovere un percorso educativo più efficace, personalizzato e orientato al successo di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Utilizzare in modo sistematico e strutturato i dati INVALSI per orientare i processi di miglioramento, supportando le decisioni didattiche e organizzative attraverso l'analisi dei risultati, l'individuazione delle criticità e la definizione di interventi mirati per potenziare gli esiti formativi degli studenti.

Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento più vicini a quelli nazionali nei test INVALSI, con un aumento delle percentuali nelle fasce di competenza più elevate e una riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi, evidenziando un miglioramento stabile e diffuso negli esiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzare e implementare un sistema di raccolta e analisi dei dati INVALSI all'interno dell'istituto, in modo da monitorare costantemente i livelli di apprendimento degli studenti. Utilizzare queste informazioni per individuare criticità, pianificare interventi didattici mirati, differenziare le strategie di insegnamento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sostenere e valorizzare il personale docente e il team educativo attraverso l'uso sistematico dei dati INVALSI, fornendo strumenti di analisi e monitoraggio dei risultati. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo professionale e favorire la condivisione di buone pratiche



● **Percorso n° 3: Benessere e Inclusione: un approccio sistemico alla didattica**

Il percorso mira a costruire un ambiente scolastico inclusivo attraverso l'adattamento della didattica ai bisogni, ai ritmi e alle caratteristiche di ogni studente. La diversificazione di contenuti, metodi e tempi diventa lo strumento principale per valorizzare i progressi individuali e sostenere la motivazione degli alunni. Parallelamente, il percorso si concentra sulla promozione del benessere e della qualità delle relazioni. Attraverso metodologie cooperative, attività di ascolto e strategie socio-affettive, si favorisce un clima positivo, fondamentale per un apprendimento efficace. Il coinvolgimento sistemico della comunità educante permette di condividere responsabilità e obiettivi, creando una rete di supporto coerente e continuativa. L'esito atteso è una scuola capace di accogliere le differenze, rafforzare le relazioni e accompagnare ogni bambino in un cammino di crescita personale e scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere un uso consapevole e critico degli strumenti digitali, rafforzare le competenze tecnologiche del personale e degli studenti affinché l'innovazione si traduca in un reale miglioramento della qualità educativa attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale

Traguardo

Rendere la scuola più innovativa e inclusiva, migliorando la personalizzazione degli apprendimenti e la risposta ai bisogni formativi contemporanei.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un ambiente educativo inclusivo che riconosce e valorizza le differenze individuali, garantendo a ciascun bambino opportunità di partecipazione, crescita e benessere

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Progettazione di interventi strutturati e continui, che favoriscano la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle relazioni positive, la promozione della resilienza e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e famiglie, al fine di creare una comunità scolastica partecipativa, serena e rispettosa.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Negli ultimi anni, il concetto di benessere scolastico ha assunto un ruolo sempre più rilevante nella riflessione educativa. Esso rappresenta un elemento imprescindibile per sostenere i processi di apprendimento, promuovere la motivazione degli studenti e favorire un clima relazionale positivo all'interno delle istituzioni scolastiche. La nostra scuola fa della promozione del benessere uno dei suoi punti focali. Alunni sereni, docenti ascoltati e ambienti organizzati in maniera efficiente costituiscono le premesse indispensabili per un'esperienza educativa efficace e inclusiva. Poiché i cambiamenti sociali, le nuove esigenze delle famiglie e l'evoluzione normativa hanno reso evidente che il benessere scolastico non può essere affidato esclusivamente alla buona volontà dei singoli attori il nostro istituto si dedica ad una progettazione attenta e strutturata, che tenga conto di scelte organizzative consapevoli, di tempi equilibrati, di servizi adeguati e di relazioni di qualità tra tutte le componenti della comunità scolastica.

L'istituzione scolastica intende valorizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per sviluppare una didattica moderna, motivante e coinvolgente, migliorare l'organizzazione interna e rendere più trasparente e partecipato il rapporto con il territorio. In una realtà locale di piccole dimensioni, le tecnologie rappresentano un'opportunità per gli studenti – nativi digitali – di conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, storico e ambientale del territorio, integrandolo con le competenze digitali e proiettandolo in un contesto globale.

Incrementare l'utilizzo di spazi e infrastrutture scolastiche in modo funzionale e mirato, valorizzando ambienti didattici, laboratori e aree comuni per favorire attività educative, progetti interdisciplinari e la partecipazione attiva degli studenti. Questo approccio contribuisce a rendere la scuola un luogo più dinamico, inclusivo e orientato all'apprendimento.

Arete di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Promuovere pratiche di insegnamento e apprendimento laboratoriale significa trasformare la scuola in un contesto dinamico, in cui gli studenti diventano protagonisti attivi del proprio percorso educativo. L'approccio laboratoriale consente di sperimentare concretamente conoscenze teoriche, stimolare il pensiero critico, la creatività e le competenze trasversali, favorendo un apprendimento significativo e duraturo. Al contempo, queste pratiche contribuiscono al benessere emotivo degli alunni, promuovendo motivazione, autostima, senso di responsabilità e capacità di collaborazione, creando un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e orientato alla crescita globale della persona.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi e digitali. Usare nuovi ambienti di apprendimento per favorire una didattica più coinvolgente, partecipativa e personalizzata. Il traguardo si realizza attraverso l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, valorizzando esperienze pratiche, laboratoriali e digitali, in modo da sviluppare competenze trasversali, creative e critiche negli studenti e rafforzare la continuità tra scuola, territorio e contesto socio-culturale.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Incrementare l'utilizzo di spazi e infrastrutture scolastiche significa valorizzare pienamente le risorse disponibili per potenziare l'esperienza formativa degli studenti. Laboratori, aule speciali e aree comuni possono diventare ambienti attivi di apprendimento, favorendo didattica laboratoriale, progetti interdisciplinari e attività extracurricolari. Un uso più strategico degli spazi contribuisce anche a promuovere la collaborazione tra docenti, l'inclusione e la partecipazione degli studenti, trasformando la scuola in un contesto dinamico, stimolante e funzionale alle diverse esigenze educative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LE NOSTRE AULE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Basandoci sui fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, almeno 20 ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di superare il concetto dello spazio fisico ma aprendoci ad una dimensione on-life. Adotteremo una soluzione ibrida, riorganizzando le aule in modo da dedicare agli studenti di ciascun anno delle aule-laboratori tematiche (informatica, inglese, scienze) ed all'interno delle aule tradizionali lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto all'acquisizione di nuove tecnologie, al potenziamento delle stesse, in parte acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, ed all'acquisizione, per quanto possibile di arredi modulari e flessibili, ponendo attenzione alle aule non rientranti nei finanziamenti PON e PNSD precedente. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. In funzione del plesso del nostro istituto omnicomprensivo, le aule saranno servite da una dotazione di notebook a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico e/o da dotazioni STEM di base, kit di robotica educativa e di elettronica, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM.

Importo del finanziamento

€ 155.605,32

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

● Progetto: PISALABS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto che proponiamo mette le sue radici sulla storia e sulle naturali inclinazioni, interessi e passioni degli studenti del nostro liceo scientifico, che vanta un indirizzo tradizionale, biomedico, scienze applicate nonché della sperimentazione del quadriennale (sia per l'indirizzo tradizionale che per l'indirizzo scienze applicate). Il laboratorio che intendiamo creare è sostanzialmente dedicato al coding-making e all'artigianato digitale e alla filosofia del "learning by doing". Intendiamo dotarlo di arredi digitali e flessibili: non più computer fissi ma portatili di ultima generazione, tavoli ribaltabili e polifunzionali, per una rimodulazione facile e semplificata degli spazi e per creare aree polifunzionali. In tale ambiente gli studenti trovano uno spazio in cui mettere in pratica quanto imparato durante le lezioni teoriche e in cui sperimentare con un connubio di manualità e tecnologia. Avranno a disposizione un'area STEM, con Arduino kit, robots, etc., stampanti 3D di ultima generazione, macchine fotografiche a 360 gradi, dei droni per l'acquisizione di multimedia e video panoramici, oltre che licenze di software di ultima generazione. Vogliamo inoltre dedicare uno spazio all'interno del laboratorio all'intelligenza artificiale e sul concetto di didattica immersiva. L'obiettivo della didattica immersiva è riuscire a catapultare gli alunni in un altro mondo per studiarne meglio le caratteristiche, e comprenderne le peculiarità. Gli insegnanti, d'altro canto, possono così creare lezioni dinamiche e dal grande impatto emotivo, usufruendo delle metodologie didattiche più attuali (ad esempio storytelling, gamification). Nella specificità del nostro progetto, con la didattica immersiva gli studenti possono immergersi nei contenuti e possono inoltre interagire con i materiali didattici, grazie all'uso di visori e schermi immersivi, con l'obiettivo di fornire un punto di vista ulteriore a quello pratico e del making, che è quello della promozione e produzione dei contenuti, abbracciando così non solo le materie legati all'ICT, ma anche allo studio delle lingue, della cultura straniera, dell'arte. La soluzione acquisisce in tal modo una vera connotazione multidisciplinare.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: OmniSTEM: le competenze di domani per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto, configurandosi come Omnicomprensivo, mira allo sviluppo delle STEM nelle studentesse e negli studenti a partire dalla scuola primaria e fino al Liceo Scientifico, in un'ottica di curriculum verticale. Si intende infatti acquisire robot didattici con mattoncini LEGO Education e robot per il coding alla scuola primaria, set didattici per le discipline STEM per il I ciclo, kit di schede programmabili, sensori per misurazioni scientifiche e set didattici per le discipline STEM per la secondaria di II grado, nonché droni educativi, visori per la realtà virtuale e software e app innovative per la didattica STEM. La nostra scuola possiede già una stampante 3D e alcune calcolatrici grafico simboliche che verranno così integrate alla nuova strumentazione acquisita. In ogni plesso verranno predisposti degli angoli mobili con strumentazione digitale per le STEM, in modo da rendere fruibili gli strumenti a tutti gli studenti in modalità flessibile. L'obiettivo del progetto è infatti quello di potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche di tutte le studentesse e di tutti gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo, mediante la promozione di una didattica "project based" che stimoli anche le competenze creative, digitali e di comunicazione, trasversali a tutte le discipline. In particolare nell'ambito del curriculum del Liceo Scientifico verrà incentivato l'insegnamento IBSE Inquiry Based Science Education, in cui gli studenti sono parte attiva del processo di insegnamento apprendimento, partendo dall'investigazione dei fenomeni naturali. Tale metodologia incoraggia il pensiero personale, il porsi domande, la discussione tra pari e il dibattito, secondo i metodi della ricerca scientifica. Il finanziamento contribuirebbe



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

quindi al miglioramento dei risultati nelle discipline STEM per tutti gli studenti coinvolti, nonché al superamento del gap di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche, tema a cui il nostro Istituto è da sempre sensibile.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

30/12/2021

Data fine prevista

15/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: FORMAZIONE E' INNOVAZIONE



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira a potenziare in modo significativo le competenze digitali del nostro personale scolastico. Attraverso una serie di corsi formativi e percorsi specialistici, si vuole guidare la transizione digitale promuovendo l'innovazione e l'eccellenza educativa. La formazione sarà attentamente integrata con il Piano di formazione del personale e con il PTOF, garantendo coerenza con gli obiettivi strategici dell'Istituzione. Il percorso formativo comprende corsi base e avanzati, workshop specializzati, focalizzandosi su aspetti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'utilizzo efficiente delle risorse digitali disponibili, la progettazione di lezioni interattive e la gestione di piattaforme didattiche. Verranno affrontati anche temi riguardanti la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Attraverso una serie di moduli, il progetto vuole coinvolgere attivamente i docenti in un processo di apprendimento continuo al fine di affrontare le sfide della didattica digitale e delle generazioni del futuro. La formazione si concentra su metodologie didattiche innovative, promuovendo l'uso delle nuove tecnologie per migliorare l'apprendimento degli alunni. Ogni modulo formativo è progettato per rispondere alle esigenze specifiche dei docenti, rilevate con monitoraggio interno. Al termine del progetto il docente sarà in grado di implementare con sicurezza nuove strategie didattiche e sfruttare le opportunità offerte dalla tecnologia per il miglioramento dell'ambiente di apprendimento. Per garantire il successo del progetto, saranno attivati un monitoraggio ed una valutazione costante; saranno organizzati incontri di follow-up per raccogliere feedback ed apportare eventuali modifiche in base alle esigenze sopraggiunte. La realizzazione del progetto non migliorerà solo le competenze del personale, ma avrà un impatto positivo anche sugli alunni; i docenti saranno in grado di creare ambienti di apprendimento più dinamici, interattivi ed inclusivi contribuendo al successo scolastico degli stessi. L'iniziativa è progettata per rispondere alle esigenze della scuola moderna, preparando il personale scolastico a guidare gli studenti in un mondo sempre più digitale e promuovendo l'eccellenza attraverso l'innovazione continua.

Importo del finanziamento

€ 43.526,84



Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IL FUTURO CON STEM E CLIL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende favorire nelle alunne e negli alunni di tutte le classi dell'Istituto Omnicomprensivo un approccio laboratoriale e di ricerca induttiva, teso a favorire l'acquisizione pronta e sicura delle competenze scientifiche. Il nucleo attorno al quale si svilupperanno i percorsi è rappresentato dal coding, pensiero computazionale, robotica e intelligenza artificiale. Arricchisce l'offerta progettuale l'attivazione di percorsi di mentoring tesi ad orientare gli studenti, e particolarmente le studentesse, alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi secondari centrati sulle discipline STEM. L'offerta formativa è completata infine da corsi di formazione per il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti finalizzato alla promozione della didattica delle lingue con metodologia CLIL. Gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

approcci pedagogici saranno basati sul learning by doing, sul problem solving, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza creativa, sul cooperative learning e sull'esposizione alle lingue straniere per un'acquisizione naturale di competenze multilinguistiche. Il percorso è finalizzato alla formazione del cittadino europeo che opera professionalmente in una società multiculturale ed in rapida evoluzione. L'allievo deve perciò essere capace di comunicare ed interagire con "gli altri", in un contesto di lavoro, con competenze linguistiche e professionali specifiche ed aggiornate. Si intende, inoltre, favorire il lavoro e l'apprendimento interdisciplinare e di approfondimento. per i docenti il progetto nasce dall'esigenza di: 1) incoraggiare la formazione in vista dell'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL in tutti gli indirizzi di studio; 2) rafforzare le competenze linguistiche già possedute dai docenti, potenziare la fluency, arricchire il lessico e migliorare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione.

Importo del finanziamento

€ 86.947,42

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 7.083,00

Data inizio prevista

31/07/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: RICOMINCIO DA ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola è situata nella zona interna montana e più a sud di tutta la Campania, con una percentuale di dispersione non molto esplicita ma sempre più spesso implicita. Risulta prioritario, quindi, adottare strategie di intervento che mirino all'acquisizione delle competenze necessarie per essere cittadini del mondo garantendo il diritto costituzionale alla piena realizzazione della persona che non possono prescindere dall'analisi delle cause. Nelle zone interne caratterizzate da un forte processo migratorio e spopolamento, con carenti strutture ricreative, culturali, di collegamento e, più in generale di servizi, si ritrovano spesso contesti di povertà educativa correlata a svantaggi economici con conseguente svantaggi educativi, culturali e sociali. Non è infrequente che la dispersione sia connessa a una scelta di studi non incline alle proprie attitudini che si traduce in frustrazione, demotivazione dispersione. Un altro elemento che concorre alla dispersione è che il modello didattico prevalente è trasmissivo, quindi centrato sull'insegnante e non sull'alunno e sul suo processo di apprendimento e che, quindi, non può essere centrata sulla peculiarità di ciascuno per costruire l'abito su misura. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Per contrastare efficacemente tale fenomeno sarà fondamentale adottare un approccio integrato che coinvolga studenti, famiglie, docenti e comunità. La proposta progettuale si concentrerà su un insieme di interventi multidisciplinari che mirano a motivare gli studenti, supportare i soggetti più vulnerabili e prevenire l'abbandono scolastico. Il primo passo per intervenire in modo mirato sarà quello di identificare precocemente gli studenti a rischio di dispersione attraverso l'analisi dei dati relativi alle assenze, al rendimento scolastico, segnalazioni disciplinari e alla partecipazione alle attività didattiche. Inoltre si procederà sia a una valutazione qualitativa da parte dei docenti per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

individuare comportamenti che possono indicare rischio di abbandono (mancanza di motivazione, isolamento, difficoltà di apprendimento, particolari situazione familiari) sia alla somministrazione di questionari anonimi e colloqui personali per comprendere le difficoltà percepite dagli studenti. Infine sarà previsto un team di monitoraggio (composto da insegnanti, counselor e assistenti sociali) che si riunirà periodicamente per valutare i dati e le situazioni critiche. Per riuscire a interessare gli studenti a partecipare le attività previste dal progetto saranno utilizzate metodologie didattiche attive e coinvolgenti che mettono lo studente al centro del processo di apprendimento, sviluppando competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione e il pensiero critico. Inoltre tali metodologie stimolano lo studente a prendere coscienza delle proprie capacità, a sentirsi accolto, valorizzato e ad accrescere la propria motivazione, comprendendo, tramite la concreta sperimentazione, il valore dell'apprendimento e dei contenuti delle singole discipline rispetto alla propria esperienza di vita.

Importo del finanziamento

€ 97.271,82

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	117.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	117.0	0



Insegnamenti e quadri orario

I.O.C. PADULA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "C.PISACANE" - PADULA SAPS070007 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "C.PISACANE" - PADULA SAPS070007 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "C.PISACANE" - PADULA SAPS070007 SCIENTIFICO QUADRIENNALE

QO SCIENTIFICO QUADRIENNALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIA INFORMATICA	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	0
INGLESE	5	5	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	0
MATEMATICA	5	5	5	5	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CARDOGNA SAAA86901A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPOLUOGO SAAA86902B

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PADULA SCUOLA PRIMARIA CAP.
SAEE86901G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CARDOGNA SAEE86902L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PADULA "A. SANSEVIERO" SAMM86901E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



33 annue

Allegati:

Curricolo 2025 educazione civica OMNICOMPENSIVO.pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2025/2026 al liceo è stata attivata la curvatura Scienza dei Dati e Intelligenza artificiale per l'indirizzo Scienze Applicate.

Il piano di studi del Liceo Scientifico Indirizzo Intelligenza Artificiale e Scienza dei Dati, si differenzia rispetto a quello tradizionale per l'ingresso di materie economiche, formazione tecnologica avanzata con il potenziamento curriculare dell'informatica, laboratori in collaborazione con Istituti del territorio e Università, approfondimenti focalizzati sul metodo di ricerca; un piano di studi multidisciplinare con forme d'insegnamento di carattere laboratoriale, seminariale e formazione sul campo.

Il percorso è supportato dalla Rete Nazionale dei Licei Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale, con soggetto capofila il [Liceo Michelangelo Buonarroti](#) di Monfalcone (GO), che intende stabilire un collegamento tra le istituzioni scolastiche liceali nazionali che hanno già avviato o che intendono avviare percorsi di studi liceali curricolari che introducano o rafforzino lo studio dell'informatica per approfondire nuclei tematici riguardanti la Scienza dei dati e l'Intelligenza Artificiale.

L'adesione alla rete avviene mediante un criterio di copertura territoriale (un istituto per bacino di utenza) e, pertanto, tale percorso sarà l'unico attivato nel Vallo di Diano e paesi limitrofi.

Al termine del percorso si ottiene il Diploma di Liceo Scientifico, opzione Scienze applicate. Il titolo consente l'iscrizione a tutte le facoltà universitarie con particolare orientamento a quelle tecnico-scientifiche e informatiche. Inoltre, gli studenti saranno in grado di affrontare con successo i nuovi percorsi universitari che si stanno adeguando a dominare il cambiamento: laurea Data Science, Internet of Things, Big Data, Machine Learning e Artificial Intelligence, Medicina, Biologia, Matematica, Fisica oltre che in Scienze informatiche, Ingegneria Informatica, Ingegneria ed in generale le STEM.



Inoltre per il liceo scientifico quadriennale è attivo anche l'indirizzo Scienze Applicate.

Il liceo scientifico quadriennale integra in un unico programma didattico di quattro anni le anime umanistica e scientifica del tradizionale liceo, con il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics). Quattro anni per essere pronti a entrare nel mondo del lavoro e delle università alla pari dei coetanei europei. Il liceo quadriennale realizza un percorso completo lavorando sulle competenze e su moduli trasversali a tutte le discipline. Insegnamenti aggiuntivi a quelli di un liceo ordinario sono il diritto e l'informatica.

Allegati:

QUADRI ORARI QUADRIENNALE SCIENZE APPLICATE- INTELLIGENZA ARTIFICIALE.pdf



Curricolo di Istituto

I.O.C. PADULA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituzione scolastica riconosce il curricolo verticale come elemento essenziale per garantire continuità e progressione degli apprendimenti dall'infanzia al liceo. Il curricolo verticale assicura coerenza tra i diversi ordini di scuola, favorisce lo sviluppo graduale di competenze disciplinari e trasversali, promuove la continuità educativa e sostiene il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun studente all'interno di un percorso formativo organico e coordinato.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE - ..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere l'esistenza di un grande Libro di leggi chiamato Costituzione in cui sono contenute le regole fondamentali del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Storia della Costituzione italiana e principi fondamentali.



Pari dignità delle persone (Art. 3) Diritti umani (Art.2).

Il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (art. 4).

Storia del tricolore.

Inno nazionale e Inno alla gioia.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.



Art. 29 Cost. "diritti della famiglia".

Art. 32 Cost. "diritto alla salute".

Art. 34 Cost. "diritto all'istruzione".

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Le principali associazioni di volontariato e di protezione civile operanti sul territorio locale e nazionale.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri.

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale locale.

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

I comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

I vari materiali.

L'importanza di riciclare, riusare e recuperare.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per creare un clima positivo.

20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.

L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Le regole per creare un clima positivo in classe.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali organi e funzioni del Comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere la differenza tra Monarchia e Repubblica.

Conoscere gli organi costituzionali.

I poteri del Parlamento, del Presidente della Repubblica e del Governo.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia del tricolore.

Le principali ricorrenze civili:

27 gennaio: giorno della memoria;

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

2 giugno: nascita della Repubblica italiana

L'Unione Europea: storia, organismi, finalità.

I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera).

L'Inno Nazionale. Brani musicali corali.

La bandiera italiana e il significato dei suoi colori.

Il concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: storia, organismi, finalità.

Alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della classe.

Le regole per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e



nell'interazione con gli altri.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I comportamenti idonei alla sicurezza.

Il rispetto dell'ambiente in cui si vive: la scuola, il parco...

La propria salute.

Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti igienicamente corretti (tra gli altri, quelli relativi alle eventuali emergenze sanitarie) e atteggiamenti alimentari sani.

La propria salute.

Le regole di una sana alimentazione.

La funzione degli alimenti.

Piramide alimentare, sostanze nutritive dei cibi e il loro valore nutrizionale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lotta alla povertà.

Crescita economia dell'Italia e dei Paesi Europei.

Art. 4 della Costituzione: il lavoro come diritto e come dovere.

Il lavoro minorile.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comportamenti da attuare in condizioni di rischio sismico.

I comportamenti rispettosi verso l'ambiente.

Le regole per tutelare l'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il patrimonio artistico e culturale locale.

I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ridurre, riutilizzare, riciclare.

Risparmiare energia e acqua.

Imparare a modificare le abitudini alimentari.

Conoscere le energie rinnovabili.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il denaro: monete e banconote.

Spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Problemi sulla compravendita.

Problemi sul valore totale e unitario.

Semplici problemi relativi ad acquisti.

Le rate.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tipi di monete.



La funzione del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Legalità e mafia.

La criminalità organizzata.

Mafia e vittime della mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le potenzialità del web - I rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

I diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere la provenienza del contenuto di siti web e social network.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Accendere, spegnere e usare il dispositivo.

Le funzioni di base (volume, schermo, tastiera touch).

Software di base di disegno, videoscrittura molto semplice.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Tenere il tablet o il computer con cura.

Usare il tablet/computer solo quando l'insegnante lo indica.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo corretto della piattaforma didattica.

Conoscere la netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di identità digitale.

Le informazioni personali e la loro tutela.

Protezione dell'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Riconoscere i rischi più comuni.

I comportamenti che aumentano la sicurezza digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12).

Art. 29 Cost. "diritti della famiglia"

Art. 32 Cost. "diritto alla salute"

Art. 34 Cost. "diritto all'istruzione "

Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 33 e 34.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia



Tematiche affrontate / attività previste

Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12).

Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3.

Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste



Le regole per creare un clima positivo anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo

Prevenzione del fenomeno del bullismo.

Bullismo e cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Individuare nel proprio territorio le organizzazioni che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare).

Eventuale partecipazione in presenza di operatori AVIS/AIDO.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli enti territoriali.

Gli organi del Comune (il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I poteri dello Stato.

L'ordinamento della Repubblica.

Gli organi costituzionali e i loro poteri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli dell'identità nazionale del Regno Unito e degli USA (bandiera, forma di governo, etc).

I simboli dell'identità nazionale ed europea (inno e bandiera).

Il concetto di Patria.

L'Inno di Mameli.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea: storia, istituzioni , finalità.

Iter di formazione dell'Unione Europea.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

I regolamenti scolastici.

Articoli 2 e 3 della Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione (articoli 1-12).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Primo soccorso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali norme di circolazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze.

Eventuale partecipazione in presenza di operatori CRI.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Art. 4 della Costituzione.

Il lavoro come diritto-dovere.

Articoli della Costituzione che tutelano il lavoro.

Il lavoro minorile.

La tutela dei lavoratori.

La geoeconomia nel mondo e le nuove sfide della globalizzazione.

La povertà.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La difesa dell'ambiente nei protocolli internazionali.

Le problematiche ambientali, la sostenibilità energetica per il futuro delle nuove generazioni.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati



all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera, (eventuale partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le problematiche ambientali, la sostenibilità energetica per il futuro delle nuove generazioni.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e apprezzare le bellezze culturali e artistiche del proprio paese/città.

Individuare nel proprio territorio le organizzazioni che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali.

Scoperta e promozione dei beni materiali e immateriali delle regioni italiane.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La difesa dell'ambiente nei protocolli internazionali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Fogli di calcolo e uso responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le funzioni della moneta.



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Criminalità organizzata.

Legalità e mafia.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali funzioni dei dispositivi digitali.

Rischi e pericoli nella ricerca e nell'impiego di fonti.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Rielaborare i contenuti digitali in maniera personale.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cittadini della rete

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Usare in modo consapevole gli strumenti digitali

- Computer e tablet
- Applicazioni di base (videoscrittura, presentazioni, navigazione web).
- Ambienti digitali della scuola (registro elettronico, piattaforme tipo Google Classroom, Moodle, Teams).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste I principi fondamentali della netiquette.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le



regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare piattaforme come Google Classroom, Moodle, Microsoft Teams, Zoom, ecc. per svolgere attività come:

- condivisione di materiali come dispense, video, slide
- compiti e test
- comunicazioni docente-studente.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Privacy online come difenderla.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Il bullismo e cyberbullismo:

- Flaming
- Harassment
- Tricker
- Cyberstalking
- Impersonation
- Denigration
- Exclusion

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile**



Gli insegnanti della nostra scuola, consapevoli che fin dalla nascita i bambini iniziano a conoscere se stessi e il mondo che li circonda, sviluppando progressivamente un senso di identità e di appartenenza: prima alla famiglia, poi a comunità più ampie, svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere questo processo, aiutando anche i bambini molto piccoli a riconoscere la propria connessione con comunità locali e globali. L'educazione alla cittadinanza globale favorisce tale sviluppo, promuovendo apprezzamento della diversità, capacità di comprendere le differenze, empatia e consapevolezza dell'interconnessione del mondo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La scuola ha sviluppato un curriculum digitale verticale e trasversale che accompagna gli studenti dal livello dell'infanzia fino al liceo.

Questo percorso è progettato per garantire una crescita graduale e coerente delle competenze digitali, adattandole alle diverse età e ai bisogni evolutivi degli alunni. L'obiettivo è favorire un uso consapevole, critico e creativo delle tecnologie, integrandole in modo significativo nelle attività didattiche.

Attraverso questo curriculum, la scuola mira a promuovere cittadinanza digitale,



alfabetizzazione tecnologica, pensiero computazionale e capacità di affrontare sfide reali con strumenti innovativi, preparando gli studenti a operare con autonomia e responsabilità nel mondo digitale contemporaneo.

Allegato:

CURRICULO DIGITALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curriculum Digitale Verticale (Infanzia-Liceo) della nostra scuola è strategico per lo sviluppo delle competenze trasversali. Non mira solo all'alfabetizzazione tecnica, ma utilizza la tecnologia come palestra per: Potenziare il Pensiero Critico: Integrando il pensiero computazionale per sfidare gli studenti al *problem solving* e all'analisi critica delle informazioni. Formare alla Responsabilità: Educando a un uso consapevole e autonomo degli strumenti digitali, costruendo cittadini etici e responsabili nel contesto globale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel contesto scolastico contemporaneo, le competenze chiave di cittadinanza rappresentano un elemento imprescindibile per la formazione degli studenti. Non si tratta semplicemente di un elenco di abilità da aggiungere ai programmi didattici, ma di un vero e proprio cambio di prospettiva: la scuola non è più solo il luogo dove si trasmettono conoscenze, bensì lo spazio in cui si formano persone capaci di vivere consapevolmente nella società. E la nostra scuola ne fa un punto centrale dell'organizzazione formativa poichè le competenze di cittadinanza sono fondamentali riguarda il mondo complesso e in continua trasformazione in cui viviamo. Gli studenti di oggi devono sapersi orientare tra informazioni, tecnologie, linguaggi diversi e problemi globali. Abilità come *imparare a imparare, acquisire e interpretare l'informazione, risolvere problemi o collaborare* diventano quindi strumenti essenziali per affrontare le sfide del futuro. Non è sufficiente conoscere



nozioni: occorre saperle utilizzare in modo critico e creativo. Inoltre, nella vision del nostro istituto è ben chiaro che queste competenze favoriscono la crescita personale e sociale degli studenti. La scuola, infatti, ha il compito di formare cittadini attivi, responsabili e capaci di partecipare alla vita democratica. Competenze come *agire in modo autonomo e responsabile* o *collaborare e partecipare* non solo migliorano il clima scolastico, ma contribuiscono alla costruzione di una società più solidale, rispettosa e inclusiva. Educare alla cittadinanza significa aiutare i giovani a riconoscersi parte di una comunità e a comprendere il valore delle regole, dei diritti e dei doveri. Infine, le competenze di cittadinanza permettono una maggiore integrazione tra le discipline. Offrono alla scuola un quadro trasversale che unisce matematica, italiano, scienze, arte o educazione civica in un percorso coerente e significativo. L'attenzione ai collegamenti e alle relazioni, ad esempio, stimola una visione più ampia della conoscenza e rende gli apprendimenti più duraturi e autentici.

In conclusione, le competenze chiave di cittadinanza rappresentano non solo un obbligo normativo, ma soprattutto una grande opportunità educativa. Mettere al centro la capacità di progettare, comunicare, collaborare e apprendere significa preparare gli studenti a diventare adulti consapevoli, critici e responsabili. Una scuola che sviluppa queste competenze è una scuola che guarda al futuro e che contribuisce concretamente alla crescita della società.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.O.C. PADULA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: L'Inglese come Strumento di Crescita e Cittadinanza Globale**

In un mondo sempre più interconnesso, la conoscenza della lingua inglese rappresenta una competenza fondamentale per il futuro formativo e professionale degli studenti. Limitarsi all'apprendimento tradizionale in classe non è più sufficiente: per sviluppare una reale padronanza linguistica è necessario offrire ai ragazzi esperienze che li mettano in contatto diretto con la lingua e con le culture dove essa viene parlata. Per questo motivo la nostra scuola investe in progetti specifici e in programmi di mobilità internazionale come strumenti strategici per potenziare l'apprendimento dell'inglese.

Da un lato, i progetti linguistici scolastici – come laboratori di conversazione, attività CLIL, scambi virtuali, collaborazioni internazionali o interventi di docenti madrelingua – rendono l'apprendimento più dinamico e coinvolgente. Queste attività promuovono l'uso dell'inglese in contesti autentici, sviluppano motivazione e permettono agli studenti di acquisire fiducia nelle proprie capacità comunicative. Inoltre, il lavoro su progetti reali stimola competenze trasversali come il problem solving, la cooperazione e la creatività.

Dall'altro lato, i programmi di mobilità e le esperienze di immersione all'estero, come il Programma Erasmus+, rappresentano un valore aggiunto impareggiabile. Trovarsi immersi in un Paese anglofono (o dove l'inglese è veicolo di comunicazione) costringe gli studenti a



utilizzare la lingua in modo spontaneo e naturale, trasformando l'inglese da materia scolastica a strumento di vita quotidiana. L'incontro con nuove culture, abitudini e persone – agevolato e strutturato da programmi come l'Erasmus+ – amplia la visione del mondo, rafforza l'autonomia, stimola la curiosità e favorisce lo sviluppo di una cittadinanza globale consapevole.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità Erasmus+
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTO ORIZZONTI
- STOCKMARKET LEARNING – Conoscere la Borsa



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO CON STEM E CLIL
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

○ Attività n° 2: Potenziamento dei Processi di Internazionalizzazione tramite la Didattica Digitale Integrata

Sfruttando la Didattica Digitale Integrata (DDI), la scuola implementa progetti di collaborazione e scambio con partner esteri, abbattendo di fatto le barriere geografiche. Questo approccio ha il duplice scopo di esporre tutti gli studenti a un uso autentico delle lingue straniere e di sviluppare le loro competenze interculturali e di cittadinanza digitale globale, rendendo l'apprendimento continuo, inclusivo e globale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IL FUTURO CON STEM E CLIL



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.O.C. PADULA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Primo Approccio Esplorativo e Manipolativo alle STEM-SCUOLA INFANZIA

L'azione strategica si concentra sulla promozione del primo approccio alle STEM in coerenza con i Campi di Esperienza, trasformando l'ambiente educativo in un laboratorio stimolante e centrato sul bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Sviluppo della logica esplorativa e della capacità di formulare ipotesi. Acquisizione del linguaggio descrittivo e scientifico di base. Potenziamento della coordinazione oculo-manuale e delle abilità fino-motorie. Sviluppo di un atteggiamento positivo e fiducioso verso la scoperta e l'innovazione.

○ **Azione n° 2: Promozione di una didattica attiva e inclusiva attraverso le STEM-SCUOLA PRIMARIA**

L'azione si focalizza sullo sviluppo integrale dello studente attraverso un modello didattico che capitalizza sulla curiosità e creatività come motori intrinseci di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Potenziare l' autonomia e l' autoefficacia degli alunni. Trasferire il sapere teorico in competenze pratiche attraverso l'azione. Garantire l' equità formativa, rispondendo in modo efficace ai bisogni individuali.

○ **Azione n° 3: Apprendimento efficace tramite esperienza e laboratorio-SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

L'azione si fonda sulla convinzione che l'apprendimento debba essere attivo, esperienziale e inclusivo e mira a superare la didattica passiva, ponendo l'alunno al centro del processo di conoscenza. A tal fine, si promuove l'insegnamento attraverso l'esperienza e l'uso sistematico di attività laboratoriali e metodologie collaborative. Queste pratiche consentono agli studenti non solo di acquisire conoscenze teoriche, ma di applicare concetti a problemi reali (Problem Solving), sviluppando una comprensione profonda e duratura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Trasferire le conoscenze teoriche in competenze pratiche e operative. Agire con maggiore autonomia e responsabilità. Utilizzare gli strumenti digitali come mezzi di creazione, non solo di consumo.

○ **Azione n° 4: Didattica Innovativa, laboratoriale e orientata all'applicazione-SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

L'azione mira a potenziare le competenze STEM e garantire un'efficace preparazione al mondo universitario e professionale. Questa strategia comporta l'abbandono della didattica puramente trasmissiva. L'ambiente di apprendimento viene trasformato da ricettivo a costruttivo e applicativo, promuovendo in modo decisivo l'uso di metodologie attive e collaborative. Il cuore dell'azione risiede nel privilegiare la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. La didattica si concentra sulla risoluzione di problemi e questioni di natura applicativa, garantendo che ogni conoscenza teorica venga immediatamente sperimentata e calata in contesti reali. Questo approccio è fondamentale per lo sviluppo del problem solving complesso. Infine, si dà priorità alle attività di FSL in ambito STEM, creando un ponte concreto e significativo con le realtà produttive e di ricerca, essenziale per l'acquisizione di hard skills professionali e un orientamento post-diploma efficace.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Garantire l'acquisizione di competenze spendibili attraverso la sperimentazione diretta. Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e gestire progetti complessi. Creare un collegamento organico e significativo tra teoria, pratica e mondo del lavoro.

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA CARDOGNA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Primo Approccio Esplorativo e Manipolativo alle STEM**

L'azione strategica si focalizza sulla promozione del primo approccio alle STEM attraverso l'esperienza diretta, valorizzando la naturale curiosità e l'approccio olistico del bambino, in piena coerenza con i Campi di Esperienza. al fine di trasformare l'ambiente educativo in un laboratorio stimolante dove l'apprendimento non è imposto, ma scoperto. Ciò avviene



incoraggiando l'esplorazione autonoma e la manipolazione di oggetti e fenomeni, permettendo ai bambini di procedere liberamente per tentativi ed errori. L'errore viene così interiorizzato come passaggio cruciale verso la conoscenza, potenziando il problem solving. L'integrazione dei canali sensoriali è fondamentale per garantire che i bambini comprendano in modo completo il funzionamento delle cose, arrivando a formulare ipotesi sui nessi causa-effetto e sviluppando una prima, solida base di pensiero scientifico e logico-matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppo della logica esplorativa e della capacità di formulare ipotesi. Acquisizione del linguaggio descrittivo e scientifico di base. Potenziamento della coordinazione oculo-manuale e delle abilità fino-motorie. Sviluppo di un atteggiamento positivo e fiducioso verso la scoperta e l'innovazione.



Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA CAPOLUOGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Primo Approccio Esplorativo e Manipolativo alle STEM**

L'azione strategica si focalizza sulla promozione del primo approccio alle STEM attraverso l'esperienza diretta, valorizzando la naturale curiosità e l'approccio olistico del bambino, in piena coerenza con i Campi di Esperienza. al fine di trasformare l'ambiente educativo in un laboratorio stimolante dove l'apprendimento non è imposto, ma scoperto. Ciò avviene incoraggiando l'esplorazione autonoma e la manipolazione di oggetti e fenomeni, permettendo ai bambini di procedere liberamente per tentativi ed errori. L'errore viene così interiorizzato come passaggio cruciale verso la conoscenza, potenziando il problem solving. L'integrazione dei canali sensoriali è fondamentale per garantire che i bambini comprendano in modo completo il funzionamento delle cose, arrivando a formulare ipotesi sui nessi causa-effetto e sviluppando una prima, solida base di pensiero scientifico e logico-matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo della logica esplorativa e della capacità di formulare ipotesi. Acquisizione del linguaggio descrittivo e scientifico di base. Potenziamento della coordinazione oculo-manuale e delle abilità fino-motorie. Sviluppo di un atteggiamento positivo e fiducioso verso la scoperta e l'innovazione.

Dettaglio plesso: PADULA SCUOLA PRIMARIA CAP.

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Promozione di una Didattica Attiva e Inclusiva attraverso le STEM**

L'azione educativa è incentrata sullo sviluppo integrale dello studente, attraverso un modello didattico che considera la curiosità e la creatività come motori intrinseci



dell'apprendimento. Si mira a potenziare l'autonomia degli alunni fornendo contesti esperienziali in cui possano assumersi responsabilità e gestire il proprio percorso di conoscenza. Tale approccio si sposa strutturalmente con il principio di didattica inclusiva: l'adozione sistematica di metodologie attive e laboratoriali (tipiche dell'approccio STEM) garantisce che le diverse esigenze e i molteplici stili di apprendimento siano supportati e valorizzati. In questo modo, le attività pratiche e collaborative diventano il mezzo privilegiato per assicurare equità e successo formativo a tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'autonomia e l'autoefficacia degli alunni. Trasferire il sapere teorico in competenze pratiche attraverso l'azione. Garantire l'equità formativa, rispondendo in modo efficace ai bisogni individuali.

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA CARDOGNA



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Promozione di una Didattica Attiva e Inclusiva attraverso le STEM**

L'azione educativa è incentrata sullo sviluppo integrale dello studente, attraverso un modello didattico che considera la curiosità e la creatività come motori intrinseci dell'apprendimento. Si mira a potenziare l'autonomia degli alunni fornendo contesti esperienziali in cui possano assumersi responsabilità e gestire il proprio percorso di conoscenza. Tale approccio si sposa strutturalmente con il principio di didattica inclusiva: l'adozione sistematica di metodologie attive e laboratoriali (tipiche dell'approccio STEM) garantisce che le diverse esigenze e i molteplici stili di apprendimento siano supportati e valorizzati. In questo modo, le attività pratiche e collaborative diventano il mezzo privilegiato per assicurare equità e successo formativo a tutti gli alunni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare l'autonomia e l'autoefficacia degli alunni. Trasferire il sapere teorico in competenze pratiche attraverso l'azione. Garantire l'equità formativa, rispondendo in modo efficace ai bisogni individuali.

Dettaglio plesso: PADULA "A. SANSEVIERO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Apprendimento Efficace tramite Esperienza e Laboratorio**

Si promuove l'insegnamento attraverso l'esperienza e l'uso sistematico di attività laboratoriali (sia disciplinari che interdisciplinari) al fine di trasformare l'apprendimento da ricettivo a costruttivo, consentendo agli alunni di Sperimentare e Verificare: Applicare concetti teorici a problemi reali, migliorando la comprensione profonda e la capacità di problem solving. Sviluppare l'Autonomia: Creare contesti (es. project work) che stimolino l'autonomia degli alunni nell'organizzazione del lavoro, nella ricerca delle informazioni e nella gestione delle scadenze. Stimolare la Ricerca: Promuovere la creatività e la curiosità intellettuale come motori per l'indagine e l'innovazione personale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Trasferire le conoscenze teoriche in competenze pratiche e operative. Agire con maggiore autonomia e responsabilità. Utilizzare gli strumenti digitali come mezzi di creazione, non solo di consumo.

Dettaglio plesso: "C.PISACANE" - PADULA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Didattica Innovativa, Laboratoriale e Orientata all'Applicazione**

Adottare un modello metodologico avanzato per potenziare le competenze STEM e preparare gli studenti al mondo universitario e professionale. La strategia si fonda sulla trasformazione dell'ambiente di apprendimento da ricettivo a costruttivo e applicativo. Si promuove l'abbandono della didattica puramente trasmissiva a favore di metodologie attive e collaborative. Si privilegia inoltre la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio come fulcro del processo di costruzione della conoscenza. L'attività didattica si focalizza sulla risoluzione di questioni e problemi di natura applicativa, garantendo che ogni



conoscenza teorica venga immediatamente calata in un contesto reale, sviluppando così la capacità di problem solving complesso. Si dà priorità alla realizzazione di attività di FSL nell'ambito STEM, creando un ponte concreto tra l'ambiente scolastico e le realtà produttive e di ricerca, essenziale per l'orientamento post-diploma e per l'acquisizione di hard skills professionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Garantire l'acquisizione di competenze spendibili attraverso la sperimentazione diretta. Potenziare la capacità di lavorare in gruppo e gestire progetti complessi. Creare un collegamento organico e significativo tra teoria, pratica e mondo del lavoro.



Moduli di orientamento formativo

I.O.C. PADULA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Conoscere per scegliere

Conoscere più mete del viaggio e provare a percorrerne un breve tratto di strada, per scegliere in maniera consapevole e preparare il proprio bagaglio in maniera variegata. A tal fine gli studenti saranno coinvolti, oltre che in attività di PCTO, in altri percorsi attinenti a tutte le tre aree tematiche, indipendentemente dalle loro inclinazioni. Il modulo vuole favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per conoscere i propri punti di forza e gli obiettivi personali. Maturare competenze in ogni ambito permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro Destinatari: alunni delle classi SECONDA Q TERZE E QUARTE

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO SECONDA Q TERZE QUARTE.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le dimensioni della scelta

Dopo aver conosciuto più mete e preparato un solido bagaglio, il modulo, a partire dalla scelta di una meta ideale, si pone l'obiettivo di guidare la riflessione di studenti e studentesse sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta. Aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello del futuro post-diploma. Tale riflessione verrà supportata da attività esperienziali: un'attività introspettiva in cui lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé, e un'attività in gruppo in cui si misurerà con il confronto dei compagni per portare la classe a distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali. Il percorso intende inoltre fornire, attraverso anche le attività di PCTO, informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per



vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale Obiettivi: Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita; Avviare un processo di conoscenza di sé, promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità, sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali che arricchiscono la relazione con il gruppo; Potenziare l'intelligenza emotiva nel rapporto con il mondo esterno e l'altro; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro; Approfondire la motivazione come spinta alla soddisfazione di un bisogno di apprendimento ed acquisizione di competenze, sottolineare il tema dell'autostima, strettamente legato al concetto di motivazione ad apprendere nel contesto evolutivo della scuola; Approfondire il tema dell'autoefficacia, come insieme di convinzioni che ciascuno possiede riguardo alle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi; conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari; Contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento; Progettare e implementare il proprio progetto di vita futuro in cui il viaggio sia anche l'occasione per conoscere il contesto territoriale della "meta" ed approfondire il senso della propria vita futura in un determinato spazio e tempo.

Destinatari: alunni delle classi QUARTA Q E QUINTE

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO QUARTA Q QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Conoscere per scegliere

Conoscere più mete del viaggio e provare a percorrerne un breve tratto di strada, per scegliere in maniera consapevole e preparare il proprio bagaglio in maniera variegata. A tal fine gli studenti saranno coinvolti, oltre che in attività di PCTO, in altri percorsi attinenti a tutte le tre aree tematiche, indipendentemente dalle loro inclinazioni. Il modulo vuole favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per conoscere i propri punti di forza e gli obiettivi personali. Maturare competenze in ogni ambito permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere; Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro Destinatari: alunni delle classi SECONDA Q TERZE E QUARTE

Allegato:



MODULO ORIENTAMENTO SECONDA Q TERZE QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Motivazione ed autoefficacia Percorsi di empowerment (consapevolezza del sé e del controllo delle proprie scelte)

ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a progetti scelti su base volontaria in base alle proprie attitudini (extracurricolari). Analisi del docente dei codici linguistici, culturali, simbolici, delle capacità, abilità interessi e desideri di ciascun alunno (curriculare). Esperienze di apprendimento legate alla vita quotidiana, sfide cognitive che stimolano la ricerca, anche difficoltosa, e che portino a raggiungere i risultati desiderati (curriculare ed extracurricolare) DESCRIZIONE: A scuola, l'empowerment è inteso come un processo o un approccio volto a permettere agli allievi d'incrementare il proprio potere d'azione e di



decisione sui propri apprendimenti e, più in generale, sulla vita comunitaria all'interno dell'istituto. Con un tale approccio, ciascuno ha la possibilità di considerare in modo autonomo i propri margini di manovra e le proprie risorse, di arricchirle e di impiegarle attivamente. In linea con la teoria delle 7 intelligenze di Gardner questa sforzo di ricerca autonoma incoraggia gli allievi a fare le proprie esperienze, sviluppare le proprie competenze e la fiducia nelle proprie capacità, riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e comprendere il concetto di responsabilità. L'empowerment rafforza negli allievi l'autostima e la fiducia in sé stessi e favorisce il loro senso critico e la loro capacità di decidere e di agire. Ne traggono vantaggio il clima scolastico e la soddisfazione di allievi, insegnanti e genitori. Concretamente, favorire l'empowerment degli allievi significa incoraggiarli a esprimere e a sviluppare le proprie visioni, idee e iniziative attraverso progetti collettivi. Significa inoltre incoraggiarli a partecipare alle decisioni che li riguardano e alla creazione e allo sviluppo di un buon clima scolastico. Gli allievi possono inoltre avere un ruolo nella scoperta e nella definizione dei propri processi d'apprendimento. Si tratta in pratica di offrir loro delle reali possibilità d'azione affinché possano sviluppare una cittadinanza impegnata. Obiettivi: L'obiettivo sul lungo termine è l'autodeterminazione e il controllo del proprio lavoro e della propria vita, pensando individualmente e sapendo essere critici e indipendenti, pur essendo in grado di assumersi appieno la responsabilità degli effetti delle proprie azioni. Se il concetto d'empowerment è strettamente legato a quello di partecipazione, il suo obiettivo non è solamente il grado di partecipazione a una attività, ma anche la qualità e l'intensità di una partecipazione attiva. Sia la partecipazione ai progetti extracurricolari che le attività curriculari previste, saranno caratterizzate da una serie di interventi educativi che vanno a sollecitare il senso di competenza e autoefficacia di ogni singolo studente e della classe intera nell'ottica di uno sviluppo reciproco secondo il quale ogni studente potrà utilizzare le risorse degli altri per la propria formazione e a sua volta potrà prendersi cura degli altri e contribuire al loro sviluppo cognitivo e socio-affettivo (empowered peer education). L'apprendimento sarà guidato attraverso esercitazioni via via più complesse e solleciterà gli studenti a memorizzare e inserire nelle proprie mappe concettuali i contenuti appresi per poterle poi riutilizzare in modo creativo. Sosterrà lo studente nel processo di autovalutazione della competenza acquisita e monitorerà i risultati e la qualità del percorso proposto.

Allegato:

MODULO ORIENTAMENTO BIENNIO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Motivazione ed autoefficacia Percorsi di empowerment (consapevolezza del sé e del controllo delle proprie scelte)

ATTIVITA' PREVISTE: Partecipazione a progetti scelti su base volontaria in base alle proprie attitudini (extracurricolari). Analisi del docente dei codici linguistici, culturali, simbolici, delle capacità, abilità interessi e desideri di ciascun alunno (curriculare). Esperienze di apprendimento legate alla vita quotidiana, sfide cognitive che stimolano la ricerca, anche difficoltosa, e che portino a raggiungere i risultati desiderati (curriculare ed extracurriculare) **DESCRIZIONE:** A scuola, l'empowerment è inteso come un processo o un approccio volto a permettere agli allievi d'incrementare il proprio potere d'azione e di



decisione sui propri apprendimenti e, più in generale, sulla vita comunitaria all'interno dell'istituto. Con un tale approccio, ciascuno ha la possibilità di considerare in modo autonomo i propri margini di manovra e le proprie risorse, di arricchirle e di impiegarle attivamente. In linea con la teoria delle 7 intelligenze di Gardner questa sforzo di ricerca autonoma incoraggia gli allievi a fare le proprie esperienze, sviluppare le proprie competenze e la fiducia nelle proprie capacità, riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e comprendere il concetto di responsabilità. L'empowerment rafforza negli allievi l'autostima e la fiducia in sé stessi e favorisce il loro senso critico e la loro capacità di decidere e di agire. Ne traggono vantaggio il clima scolastico e la soddisfazione di allievi, insegnanti e genitori. Concretamente, favorire l'empowerment degli allievi significa incoraggiarli a esprimere e a sviluppare le proprie visioni, idee e iniziative attraverso progetti collettivi. Significa inoltre incoraggiarli a partecipare alle decisioni che li riguardano e alla creazione e allo sviluppo di un buon clima scolastico. Gli allievi possono inoltre avere un ruolo nella scoperta e nella definizione dei propri processi d'apprendimento. Si tratta in pratica di offrir loro delle reali possibilità d'azione affinché possano sviluppare una cittadinanza impegnata. Obiettivi: L'obiettivo sul lungo termine è l'autodeterminazione e il controllo del proprio lavoro e della propria vita, pensando individualmente e sapendo essere critici e indipendenti, pur essendo in grado di assumersi appieno la responsabilità degli effetti delle proprie azioni. Se il concetto d'empowerment è strettamente legato a quello di partecipazione, il suo obiettivo non è solamente il grado di partecipazione a una attività, ma anche la qualità e l'intensità di una partecipazione attiva. Sia la partecipazione ai progetti extracurricolari che le attività curriculari previste, saranno caratterizzate da una serie di interventi educativi che vanno a sollecitare il senso di competenza e autoefficacia di ogni singolo studente e della classe intera nell'ottica di uno sviluppo reciproco secondo il quale ogni studente potrà utilizzare le risorse degli altri per la propria formazione e a sua volta potrà prendersi cura degli altri e contribuire al loro sviluppo cognitivo e socio-affettivo (empowered peer education). L'apprendimento sarà guidato attraverso esercitazioni via via più complesse e solleciterà gli studenti a memorizzare e inserire nelle proprie mappe concettuali i contenuti appresi per poterle poi riutilizzare in modo creativo. Sosterrà lo studente nel processo di autovalutazione della competenza acquisita e monitorerà i risultati e la qualità del percorso proposto.

Allegato:



MODULO ORIENTAMENTO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe I

"Io sono Originale"

Adesione al progetto "Io sono Originale", iniziativa del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), volto alla promozione della cultura della legalità e alla lotta al falso attraverso la compilazione di un Diario della creatività che mirerà alla sensibilizzazione degli studenti sul tema della protezione della proprietà intellettuale e della lotta al falso.

Obiettivi di tale progetto sono: Conoscere i nuovi compagni, il nuovo ambiente scolastico e le sue regole; Riflettere sulla propria storia personale; Sperimentare un'attività di laboratorio; Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Formare cittadini responsabili Obiettivo: potenziare negli studenti la competenza in materia di cittadinanza attiva e responsabile promuovendo i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

MateMusic@ è un progetto pilota dell'USR che interseca 2 linguaggi universali: matematica e musica. Obiettivo: mostrare le interconnessioni esistenti tra le due discipline ed utilizzare il carattere creativo della musica per superare l'atteggiamento passivo verso la matematica, promuovendo così un atteggiamento di curiosità e di superamento delle situazioni caratterizzate da disaffezione e fallimenti verso la disciplina

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Adesione al progetto "Didattica orientativa", sviluppato in collaborazione con l'USR campano nell'ambito delle attività previste dal progetto OrientaLife, per un totale di 30 ore. Obiettivo: fornire agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PROGETTO ORIZZONTI

ORIZZONTI è il progetto realizzato dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, nel quadro delle misure PNRR per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università.

ORIZZONTI è un percorso di orientamento della durata di 15 ore, rivolto agli studenti e alle studentesse degli anni 2°, 3°, 4° e 5° della scuola secondaria di secondo grado, articolato in moduli, idoneo alla integrazione nelle attività curricolari e PCTO e al raggiungimento delle 30 ore di orientamento formativo curricolare previste dal Decreto del MIM 22 dicembre 2022, n. 328.

Il percorso di orientamento, progettato con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e da esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, risponde ai seguenti obiettivi:

- sostenere gli studenti e le studentesse nel percorso che li avvicinerà alla scelta universitaria e/o di formazione terziaria, aiutandoli a far emergere e a riconoscere le proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, e a proiettare sé stessi in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale – gli ORIZZONTI – come componente importante di un più ampio progetto di vita;
- favorire la maturazione di propensioni, attitudini e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico, a partire dalla proposizione agli studenti e alle studentesse di percorsi formativi laboratoriali che partono da sfide sociali, culturali, politiche, economiche e tecnologiche significative per il loro vissuto, dimostrando come diversi sguardi disciplinari possano offrire strumenti complementari per la comprensione, l'analisi e la risoluzione di tali sfide;
- effettuare una diagnosi preliminare dell'adeguatezza della preparazione degli studenti e delle studentesse per un proficuo accesso agli studi universitari, e indirizzarli verso ulteriori percorsi di approfondimento e consolidamento su specifici ambiti disciplinari;
- creare un ponte verso la partecipazione delle scuole, delle classi, degli studenti e delle studentesse verso ulteriori attività di orientamento per l'esplorazione dei percorsi e degli orizzonti professionali e per il consolidamento delle conoscenze necessarie per l'accesso:



Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, (Vedi il Manifesto per l'orientamento di Federico II: <https://www.orientamento.unina.it/scuole-superiori/manifesto/>)

LA STRUTTURA DEL PERCORSO DI ORIENTAMENTO

Il percorso è strutturato in tre Moduli, a loro volta articolati in Unità della durata di 3 ore ciascuna. L'impostazione di ciascuna Unità risponde alla metodologia didattica della Flipped Classroom e si sviluppa in due fasi:

- a) proposizione agli studenti e alle studentesse di contenuti, informazioni e stimoli, sui diversi temi proposti;
- b) restituzione da parte degli studenti e delle studentesse attraverso discussione di gruppo ed elaborazione critica dei contenuti sotto la guida di tutor d'aula.

- Modulo I – ***Come accostarsi alla scelta universitaria***
- Modulo II – ***Università: istruzioni per l'uso***
- Modulo III – ***Sfide e Culture***

ORIENTAMENTO universitario, dalla classe seconda alla classe quinta, è strutturato su tre livelli:

I. ORIZZONTI YOUNG

II. ORIZZONTI

III. ORIZZONTI D-CAMPUS

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



- Università degli studi di NAPOLI – FEDERICO II

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento.

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.



● FSL CON BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia opera sul territorio con una rete di 38 Filiali che forniscono anche servizi di formazione scuola lavoro e collaborazione con gli istituti scolastici che ne fanno esplicita richiesta, con i quali vengono progettati percorsi riferiti alle varie aree di intervento della nostra banca centrale, tra i quali:

- (a) la Tesoreria dello Stato;
- b) la vigilanza su gruppi e intermediari bancari e finanziari in ambito prevalentemente locale;
- c) la circolazione monetaria;
- d) l'analisi economica e la rilevazione statistica a livello locale;
- e) la tutela dei clienti degli intermediari bancari e finanziari (educazione finanziaria, ecc.);
- f) i servizi informativi in materia di Centrale di allarme interbancaria (CAI) e Centrale dei rischi (CR) e alcune attività nel campo del sistema dei pagamenti.

In collaborazione con le strutture campane dell'Amministrazione della Banca d'Italia, vengono organizzati percorsi relativi a:

- Compliance per l'etica e la prevenzione della corruzione;
- La circolazione e l'utilizzo dei dati personali;
- L'attività di procurement in Banca d'Italia;
- Le competenze del futuro in un mondo che cambia;
- L'operatività di una Filiale della Banca d'Italia;
- Monitoraggio dell'impronta ecologica e degli impatti ambientali;
- Strumenti di analisi e controllo della gestione aziendale;
- Welfare aziendale e iniziative di benessere nelle organizzazioni.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Istituto di diritto pubblico

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.



- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento .

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● Preselezione al Parlamento Europeo Giovani - Sessioni regionali e nazionali

Lo European Youth Parliament (EYP) è un organismo indipendente, apartitico e senza fini di lucro, fondato nel 1987 a Fontainebleau. EYP si articola in più di 35 Comitati Nazionali - l'Associazione PEG è il Comitato Nazionale di EYP in Italia - che organizzano oltre 600 eventi ogni anno coinvolgendo circa 35.000 giovani da tutta l'Unione Europea e non solo. L'iniziativa è dal 2004 un progetto della Schwarzkopf Foundation "Young Europe", con sede a Berlino. Scopo primario di EYP è la promozione e lo sviluppo di una più vasta dimensione europea fra i giovani di età compresa fra i 16 e i 26 anni, attraverso il confronto con coetanei di altre nazioni su argomenti di attualità (diritti umani, ecologia, economia, sanità, etc.). All'interno di questo forum i giovani di ogni Paese europeo imparano a discutere e lavorare insieme in un clima di collaborazione e di convivenza civile, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche irrinunciabili dei singoli Paesi; attraverso la simulazione dei lavori in commissione e della discussione di una tipica seduta del Parlamento Europeo. La partecipazione al progetto avviene attraverso la stesura di una o più "Risoluzioni" che consentono ai team work di studenti impegnati nel progetto di partecipare, a seconda della riuscita o meno del lavoro prodotto, ad una delle sedute (regionali, nazionali o internazionali) del PEG Italy.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento .



Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● STOCKMARKET LEARNING – Conoscere la Borsa

CONOSCERE LA BORSA è un progetto didattico organizzato dalla SparKasse tedesca e diffuso dal Gruppo europeo delle Fondazioni e Casse di Risparmio in Italia, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Svezia e promosso in Italia da Acri (Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio) che consiste in un'entusiasmante competizione internazionale on line riservata agli studenti delle scuole superiori e universitari. Scopo principale dell'iniziativa è quello di contribuire a diffondere la cultura e i meccanismi della finanza mediante esercitazioni pratiche che simulano la partecipazione degli studenti al mercato borsistico.

Il nostro Istituto partecipa attraverso una collaborazione triennale con la Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana, che offre alle scuole che ne fanno richiesta la possibilità di partecipare al corso concorso, attraverso la scelta di 3 gruppi di lavoro a cui affidare il compito di gestire un patrimonio virtuale attraverso l'App creata appositamente dalla capogruppo delle casse di risparmio tedesche.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento .

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.



● Formazione Scuola Lavoro (ex P.C.T.O.) con il Dipartimento di Ing. Civile e Architettura dell'Università di Salerno

Le attività di Formazione Scuola Lavoro presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno hanno lo scopo di orientare, attraverso attività prevalentemente laboratoriali presso l'ateneo salernitano attraverso i seguenti 3 percorsi:

- 1) "Acqua e città" – Salerno e DCiv UNISA (la risorsa acqua nell'urbanizzazione complessa di una città modernamente organizzata);
- 2) "Misure" – Dip. Ing. Civ. e Architettura (laboratorio di misurazione di sistemi ingegneristici complessi);
- 3) Matematica per il Futuro Ingegnere – Online su Piattaforma UNISA;

Risultati di apprendimento: conoscenze dei materiali, dei processi e dell'ambiente.

Articolazione delle Competenze da acquisire:

1. capire le misure: strumenti, grandezze ed elaborazioni;
2. capire il sistema fisico;
3. capire l'ambiente entro il quale è posto il sistema: relazioni tra il sistema in studio, l'ambiente fisico ed i vincoli antropici;
4. approfondire l'importanza della risorsa "acqua", sia dal punto di vista dell'importanza nella vita dell'uomo che come gestione idrogeologica del territorio;
5. acquisizione di competenze in campo matematico attraverso approfondimenti laboratoriali (a distanza).

1a fase: Presso il Liceo: LE CONOSCENZE DI BASE DELLE PROBLEMATICHE INGEGNERISTICHE

rivolto a tutto il gruppo di 30 allievi

1. Informazioni preliminari: competenze da acquisire di tipo fisico, matematico e statistico, a cura dei docenti del Liceo (4-10 ore)
2. informazioni specifiche sul sistema fisico oggetto dell'indagine di laboratorio, a cura dei



docenti DICIV (2-4 ore per ogni gruppo e per ogni laboratorio universitario)

2a fase: Presso un laboratorio universitario: ATTIVITA' IN LABORATORIO E/O SUL CAMPO

rivolto per ogni articolazione temporale ad un singolo gruppo di allievi (da 6 a 10 persone) e per un singolo laboratorio coinvolto (1,5 ore x 5-6 laboratori)

1. descrizioni specifiche del sistema e del processo, con dimostrazione fisica;
2. coinvolgimento attiva nella fase delle misurazioni e/o laboratorio a cielo aperto in città.

3a fase: Presso il Liceo: ANALISI E TRATTAMENTO DEI DATI SPERIMENTALI E STESURA RELAZIONI

Dare un senso fisico ai dati ottenuti dalle diverse prove. Elaborazioni finali delle misure effettuate, con tutoraggio dei professori del liceo e supervisione dei professori del DICIV (6-12 ore)

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli studi di SALERNO – dipartimento di ING Civile e Architettura

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO



- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento .

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● PLS Biotecnologie e Chimica con il Dipartimento di Scienze di Base ed Applicate

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS) propone azioni mirate a migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche nella Scuola secondaria di secondo grado, offrendo agli studenti di partecipare ad attività di laboratorio curricolari ed extra curricolari stimolanti e coinvolgenti



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Università degli studi della Basilicata – dipartimento di Chimica e Biotecnologie

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.



- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento .

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● Progetto “LAB. Biochimica a Scuola”

Gli studenti saranno ospitati presso il laboratorio del Centro Biochimica per un'iniziativa che consente di avvicinarsi concretamente al mondo professionale. Durante gli incontri, gli studenti partecipano come osservatori alle attività operative e ricevono preziose informazioni sulle attività svolte dal laboratorio; approfondendo alcuni aspetti specifici della diagnostica.

Divisi in team work di 4/5 unità, in seguito allo stage in presenza, relazionano attraverso un lavoro multimediale su una delle analisi diagnostiche che hanno visto gestire dal punto di vista medico e amministrativo presso i LABOTARI BIOCHIMICA di Padula Scalo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento .

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● **Educazione all'imprenditorialità, finanziaria ed economica (Che impresa ragazzi!)**

Il progetto mira all'ampliamento dell'offerta formativa per il liceo scientifico opz. Scienze



Applicate allo scopo di diminuire il divario tra il curriculum liceale e le scelte post-diploma degli studenti.

L'Economia e la gestione responsabile d'impresa, in un mondo a complessità crescente, soprattutto dal punto di vista socio economico, appare come una modalità di applicazione delle competenze tipiche sviluppate dalle discipline affrontate nel percorso del Liceo Scientifico, che consentirebbe allo studente di avere un pronto riscontro delle complesse abilità necessarie per affrontare le sfide che il mondo inevitabilmente presenterà nel prossimo futuro.

In tale direzione nasce la collaborazione con la BCC Magna Grecia, che attraverso la piattaforma www.educazionedigitale.it ed il FEDUF, offre la possibilità alla nostra scuola di partecipare, attraverso la guida degli esperti della banca ed un prof. di economia aziendale dell'Istituto, di partecipare al percorso "Che impresa ragazzi!"

Nello specifico il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro).

L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine.

Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.

Il percorso didattico consente di acquisire le competenze più richieste sul mercato del lavoro, grazie ad attività che coinvolgono tutto il processo sotteso alla realizzazione di un'idea imprenditoriale nell'ottica di trasversalità e trasferibilità delle abilità in compiti e ambienti di lavoro diversificati.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più



nell'attribuzione del voto di comportamento.

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● **Potenziamento in informatica e linguaggi di programmazione**

I progetti di informatica sulla Cybersicurezza, le olimpiadi e il Phaser Game Jam, rispondono all'esigenza di potenziare in ambito applicativo le attività legate all'informatica ed alla programmazione, attività necessaria a dare seguito pratico ad una delle discipline maggiormente caratterizzanti il Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate.

Nello specifico, il Phaser Game Jam - Hackathon è un evento educativo ideato per ispirare e coinvolgere studenti e studentesse delle Scuole Secondarie di Secondo grado nella creazione di videogiochi. Utilizzando il framework Phaser JS, i partecipanti sviluppano competenze tecniche e creative, lavorano in team e sperimentano una vera sfida di programmazione; OliCyber prevede per studenti eccellenti nelle tematiche proposte la possibilità di gareggiare attraverso sfide di cybersicurezza, per sviluppare le competenze del domani e fare emergere i talenti più promettenti. Alla fine del mese di maggio le giovani promesse della cybersicurezza partecipano alle finali nazionali di OliCyber.IT, le Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza. Il progetto è parte nodale di un programma di formazione e competizioni dedicato alle studentesse e agli studenti degli Istituti superiori di secondo grado di tutta Italia, creato per favorire e incentivare l'avvicinamento al mondo della sicurezza informatica e alle relative sfide.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico, università e altre scuole



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento.

Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.

● Attività formative e di FSL con l'USR Campania -



Orientalife

ORIENTAlife – La scuola orienta per la vita – nasce attraverso la condivisione del significato attribuito all'espressione: orientamento permanente, che sta ad indicare il «processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative». In tale direzione la collaborazione con varie aziende ed enti locali e nazionali (Confindustria Salerno, ISTAT, i Centri per l'Impiego territoriali, aziende private del settore tecnologico, finanziario, elaborazione dati e statistica, ecc.) permette agli studenti coinvolti di portare a termine percorsi di FSL saldamenti ancorati all'ottica orientativa che il futuro lavorativo prevede.

Peraltro, in linea con quanto disposto dal DM. 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, il progetto si pone la mission di fornire il proprio contributo e supporto ad un corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, nella misura in cui questi elementi sono organicamente inseriti in una didattica che si possa qualificare come orientativa.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- USR Campania, Aziende private ed Enti pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LA VALUTAZIONE della FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

- Ricaduta sugli apprendimenti disciplinari : Il Consiglio di Classe individua le discipline pertinenti all'esperienza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO) e la valutazione incide sulla media finale, tenendo conto delle competenze acquisite.

In sede di progettazione della Formazione Scuola Lavoro il CdC individua anche, in via preliminare, su quale disciplina la valutazione dei percorsi andrà ad incidere, utilizzando il suddetto voto come prova sommativa che contribuirà, al pari delle valutazioni scritte e orali, nell'attribuzione della valutazione finale .

- Credito scolastico : La valutazione positiva dei PCTO contribuisce all'assegnazione del credito scolastico negli anni del triennio.

Una valutazione maggiore o uguale a 9, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un indicatore utile in fase di attribuzione del credito scolastico per l'assegnazione del punteggio massimo della banda di oscillazione.

- Voto di comportamento : L'esperienza PCTO contribuisce anche all'espressione del voto di comportamento.

Una valutazione pari a 10, nei percorsi di Formazione Scuola Lavoro, assegna un voto in più nell'attribuzione del voto di comportamento.



Per le modalità di valutazione e gli indicatori si rimanda all'apposita Griglia di valutazione FSL.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ALLENIAMOCI PER LA PRIMA PROVA

Il Progetto "Esame di Stato: alleniamoci per la prima prova" si propone di guidare gli alunni delle classi terminali nella stesura della prima prova scritta dell'Esame di Stato. Esso consente a tutti i partecipanti di approfondire e sperimentare le tre tipologie dell'esame di stato: • analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (tipologia A); • analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B); • riflessione e critica di carattere espo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1. Potenziare e approfondire la competenza di scrittura argomentativa 2. Potenziare la competenza di analisi e interpretazione di testi letterari in prosa e in poesia 3. Stimolare il lavoro interdisciplinare e tra diverse letterature europee 4. Offrire stimoli di riflessione su tematiche di attualità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● QUO VADIS?

promuovere un percorso di attività nel quale ogni alunno possa sviluppare al meglio le proprie inclinazioni, assumere sempre maggiore consapevolezza di se e avviarsi a costruire un proprio progetto di vita scolastico e professionale. Il progetto promuove un processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di se (orientamento formativo) e del modo circostante (orientamento informativo). L'azione orientativa deve partire dal presupposto che ogni passaggio da un ordine scolastico ad un altro è ricco di difficoltà ed in particolare lo è quello che segue la scuola secondaria di primo grado perché costringe lo studente ad una scelta repentina spesso non meditata e non abbastanza supportata nei modi e nei tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

1) Stimolare l'osservazione e l'esplorazione 2) Promuovere la consapevolezza e l'autonomia della persona 3) Guidare l'alunno verso una scelta adeguata 4) Individuare le potenzialità dell'alunno

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● I COLLOQUI FIORENTINI

Il Progetto "I Colloqui Fiorentini – Nihil alienum" è attivo da oltre 20 anni e si svolge a Firenze con la partecipazione sempre più ampia ed entusiasta di studenti e docenti provenienti da ogni contrada d'Italia (e non solo). Ideato e promosso dalla DIESSE di Firenze (Didattica e Innovazione Scolastica, nonché Centro accreditato per la Formazione e l'Aggiornamento) – una compagnia di insegnanti all'opera, di ogni ordine e grado, che ha saputo proporre nel corso degli anni una possibilità nuova di insegnamento – esso consente a tutti i partecipanti di sperimentare: • una posizione umana e culturale fondata sull'incontro e il dialogo con gli autori e la realtà; • l'importanza del docente nel processo educativo e conoscitivo dello studente; • la valorizzazione della professionalità di docenti seriamente impegnati; • l'incremento delle potenzialità intellettuali e creative degli studenti; • la ricchezza di suggerimenti derivanti dal confronto con la nostra proposta; • una "soddisfazione" che dà al proprio insegnamento il gusto sperato. L'autore prescelto viene dunque analizzato e studiato dagli studenti fin dall'inizio dell'anno scolastico, con metodologie innovative e da prospettive sempre nuove e diverse, in vista poi di un momento conclusivo a Palazzo Wanny a Firenze tra il 5 e il 7 marzo 2026, nel quale ai convenuti è consentito di essere non semplici spettatori, ma attori e protagonisti autentici di un mondo affascinante e vivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Sperimentare una posizione umana e culturale fondata sull'incontro e il dialogo con gli autori e la realtà; 2. Promuovere l'importanza del docente nel processo educativo e conoscitivo dello studente; 3. Valorizzare la professionalità di docenti seriamente impegnati; 4. Stimolare l'incremento delle potenzialità intellettuali e creative degli studenti; 5. Accrescere la ricchezza di suggerimenti derivanti dal confronto con la proposta offerta; 6. Diffondere una "soddisfazione" che dà al proprio insegnamento il gusto sperato; 7. Diffondere il lavoro in rete fra le diverse professionalità e istituzioni che operano per la promozione della lettura dei classici della letteratura italiana dell'Ottocento e Novecento (e non solo); 8. Potenziare il lavoro di equipe con il coinvolgimento dell'intero Dipartimento Umanistico-Letterario (4 docenti coinvolti), in sinergia con quello Artistico (2 docenti in consulenza esterna) e con 1 docente di Informatica, per la progettazione e la realizzazione di lavori interdisciplinari e multi-esperienziali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

● ALL'ESAME DI STATO PREPARATI

Il progetto prevede, per le classi quinte del Liceo scientifico, alcune attività di recupero e potenziamento finalizzate a ad accrescere negli studenti le competenze necessarie ad affrontare la Seconda prova dell'Esame. Gli alunni che hanno già acquisito buone competenze, abilità e conoscenze nelle due materie potranno, col sostegno dei docenti, aiutare i propri compagni attraverso attività di peer education, lavori a coppie o di gruppo, rafforzando così la propria preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare conoscenze e abilità matematiche/fisiche. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità. Affrontare con una maggior sicurezza la prova di matematica e la prova ministeriale dell'esame di Stato

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● OLIPISA

Approfondimento su algoritmi e strutture dati in C++. Preparazione e partecipazione alle gare delle Olimpiadi di Informatica a Squadre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di approfondire i concetti di informatica (algoritmi e strutture dati) necessari per la preparazione e la partecipazione alle gare delle Olimpiadi di Informatica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------



● Economia Aziendale – Formazione Scuola Lavoro: gestione economica e finanziaria d'impresa

Il progetto mira all'ampliamento dell'offerta formativa per il liceo scientifico opz. Scienze Applicate allo scopo di diminuire il divario tra il curriculum liceale e le scelte post-diploma degli studenti. L'Economia e la gestione responsabile d'impresa, in un mondo a complessità crescente, soprattutto dal punto di vista socio economico, appare come una modalità di applicazione delle competenze tipiche sviluppate dalle discipline affrontate nel percorso del Liceo Scientifico, che consentirebbe allo studente di avere un pronto riscontro delle complesse abilità necessarie per affrontare le sfide che il mondo inevitabilmente presenterà nel prossimo futuro. Il cambiamento in atto, le problematiche climatiche, le nuove frontiere offerte dall'economia circolare e la gestione "classica" d'impresa, sia dal punto di vista contabile che finanziario, diventeranno leve importantissime per cambiare ciò che ci circonda. Non dimenticando il fatto che almeno un terzo degli studenti che si diplomano al liceo Scientifico rivolge il suo sforzo accademico futuro alle discipline economiche ed a facoltà ad esse riconducibili (nell'ampio raggio di possibilità che va dalla statistica per le decisioni d'impresa fino all'ingegneria gestionale, passando per le facoltà di economia e management "tradizionali"). Inoltre la capacità di utilizzo delle classiche tecniche di astrazione offerte dalle discipline più strettamente scientifiche sono così come le capacità di rielaborazione personale e di collegamento orizzontale (tra discipline) e verticale (tra i diversi anni di corso), potrebbero essere utilmente applicate in un percorso legato alle leve economiche, gestionali e finanziarie della gestione aziendale, ampliando l'educazione all'imprenditorialità che compare come uno degli obiettivi in termini di competenza, richiesti dall'agenda europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Ampliamento dell'offerta formativa dell'indirizzo di studi;
- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio;
- Offrire agli alunni la possibilità di applicare alcune abilità acquisite nello studio soprattutto teorico ed astratto nelle varie discipline;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIOCHI DELLA CHIMICA

Il progetto mira alla preparazione ai giochi della chimica –competizione a squadre- organizzati dalla società chimica italiana SCI per l'a.s. 2025/26. La competizione è prevista per il 19 marzo 2026 presso una scuola polo della Regione Campania. L'attività del corso prevede un ciclo di lezioni-esercitazioni che saranno tenute nel periodo gennaio-marzo 2026 al di fuori della normale attività curricolare degli studenti (orario extrascolastico) da circa 20 studenti scelti dai singoli docenti in base ai risultati ottenuti nel primo trimestre di studi. Gli studenti saranno poi divisi in squadre da 4 componenti con 1 studente del secondo anno e altri 3 del triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

□ Approfondire e migliorare le conoscenze della chimica di base per la partecipazione degli studenti ai Giochi della Chimica. □ Possedere competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso: □ Avere la capacità di rispondere ai questionari proposti per i Giochi della Chimica □ Richiamare le basi della chimica: atomi, legami, protoni, neutroni, elettroni e le reazioni affrontati nel biennio □ Conoscere le principali reazioni inorganiche e organiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● RISCOPRIAMO LA MATEMATICA

Il progetto si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti degli alunni, incentivando lo sviluppo logico ed emotivo. Gli alunni hanno bisogno di un tempo di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il progetto si vuole offrire agli alunni una serie di input e proposte didattiche per lo sviluppo e il recupero delle capacità logiche alla base di tutti gli apprendimenti di base, in modo da rispondere alle



effettive esigenze di ciascun allievo e i gruppi classe in modo da metterli nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da, superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Per i moduli delle classi quinte il progetto prevede, alcune attività di recupero e potenziamento finalizzate a ad accrescere negli studenti le competenze necessarie ad affrontare la Seconda prova dell'Esame. Gli alunni che hanno già acquisito buone competenze, abilità e conoscenze nelle due materie potranno, col sostegno dei docenti, aiutare i propri compagni attraverso attività di peer education, lavori a coppie o di gruppo, rafforzando così la propria preparazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare le abilità logiche induttive; • Stimolare la curiosità, il gusto per la ricerca e l'abitudine a riflettere; Incentivare l'interesse, l'impegno, la partecipazione, il senso di responsabilità e l'organizzazione del lavoro, sviluppando la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi; • Apprendere e consolidare il linguaggio logico-matematico e la capacità procedurale, anche attraverso l'apprendimento collaborativo; • Consolidare e potenziare l'apprendimento della matematica attraverso percorsi alternativi; • Utilizzare strategie, ragionamenti, percorsi mentali in situazioni nuove; • Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici; • Stimolare la fiducia nelle proprie possibilità; • Affrontare con una maggior sicurezza la prova di matematica e la prova ministeriale dell'esame di Stato; • Sviluppare capacità di analisi e di sintesi

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● SCIENZA FIRENZE – XXIII EDIZIONE A.S.2025/2026 ‘Nuovi e vecchi strumenti per indagare i fenomeni in natura’ Il laboratorio tra tradizione e innovazione

Il progetto ‘Scienza Firenze’ si svolge a Firenze con la partecipazione sempre più ampia ed entusiasta di studenti e docenti provenienti da tutta Italia. Ideato e promosso dalla DIESSE di FIRENZE (Didattica e Innovazione Scolastica, nonché Centro accreditato per la Formazione e l’Aggiornamento) – una compagnia di insegnanti all’opera, di ogni ordine e grado, che ha saputo proporre nel corso degli anni una possibilità nuova di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Momenti di incontro e di dialogo per studenti e docenti 2. Riscoprire e approfondire il ruolo delle discipline scientifiche 3. Promuovere l’importanza del docente nel processo educativo e conoscitivo dello studente 4. Valorizzare la professionalità di docenti seriamente impegnati 5. Stimolare l’incremento delle potenzialità intellettuali e creative degli studenti 6. Accrescere la ricchezza di suggerimenti derivanti dal confronto con la proposta offerta 7. Diffondere una “soddisfazione” che dà al proprio insegnamento il gusto sperato 8. Potenziare il lavoro di equipe con il coinvolgimento dell’intero Dipartimento Scientifico (3 docenti afferenti), in sinergia con altri dipartimenti



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● “Un mosaico per ogni voce”

Il progetto scolastico basato sui mosaici può favorire molto l'inclusione nella scuola primaria: permette la manualità, la collaborazione, la creatività, la personalizzazione, e può essere adattato a molti bisogni diversi (DSA, BES, diversità culturali, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- progettazione di interventi strutturati e continui, che favoriscano la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle relazioni positive, la promozione della resilienza e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e famiglie, al fine di creare una comunità scolastica partecipativa, serena e rispettosa.



Risultati attesi

Tipo di obiettivo Esempi concreti Artistico / tecnico Imparare la tecnica del mosaico: scegliere il soggetto, preparare il supporto, tagliare/le tessere (o usare materiali alternativi), posizionarle, stuccare, rifinire. Relazionale / sociale Lavorare in piccoli gruppi eterogenei, cooperare nella scelta del disegno, nella distribuzione dei compiti, nel sostegno reciproco. Cognitivo Organizzare il lavoro seguendo una sequenza, pianificare, osservare simmetrie, abbinare colori, scegliere combinazioni armoniche, valutare proporzioni e ritmo visivo. Inclusione personalizzazione Adattare strumenti/materiali per alunni con bisogni specifici (manipolazione, vista, attenzione), permettere percorsi personalizzati, flessibilità nei tempi e nei ruoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Una musica può fare...

Scopo di questo Progetto è creare, attraverso un lavoro di attività corpero-sonoro-musicale, situazioni ed esperienze che coinvolgano ogni bambino nella propria individualità, pur in un percorso collettivo di condivisione. Gli interventi saranno adattati alle esigenze dei bambini e alle loro necessità, con particolare attenzione a coloro che, eventualmente, presentino disturbi o disabilità, nell'ottica di una migliore integrazione di essi nel gruppo stesso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- progettazione di interventi strutturati e continui, che favoriscano la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle relazioni positive, la promozione della resilienza e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e famiglie, al fine di creare una comunità scolastica partecipativa, serena e rispettosa.

Risultati attesi

Migliorare: Aspetti emotivi, comunicativi, relazionali: □ Sensibilizzazione alle emozioni attraverso la musica; □ La musica come strumento di comunicazione; □ Collaborazione e cooperazione in gruppo con la musica come mezzo di comunicazione. 2. Percezione di sé, del proprio corpo; 3. Tempi di attenzione e concentrazione in relazione all'intervento musicoterapico; 4. Rispetto delle regole del gioco di gruppo; 5. Capacità di manipolazione degli oggetti sonori; 6. Gestione ed acquisizione ritmica.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Conoscere le erbe officinali

Il progetto mira alla costruzione di competenze nell'ambito delle conoscenze connesse con



l'utilizzo delle piante officinali spontanee/coltivate, sensibilizzando gli allievi verso le tematiche del rispetto dell'ambiente, quale luogo dal quale poter trarre importanti risorse, non solo per l'uso alimentare ma anche per l'utilizzo medico e cosmetico. Obiettivo principale porre all'attenzione degli allievi il mondo delle piante e degli ambienti in cui esse vivono, con particolare riferimento all'approfondimento delle conoscenze degli ecosistemi ed agroecosistemi tipici dell'area del mediterraneo e del territorio del Parco nazionale Cilento Vallo di Diano ed alburni in cui tali piante vivono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si prevede di vedere l'interesse degli allievi su tematiche ambientali di grande interesse quale la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
------------	---------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



● Verso il festival della filosofia

“Festivalfilosofia” è una manifestazione culturale italiana che dal 2001 si svolge annualmente a Modena, Carpi e Sassuolo. Il festival si svolge regolarmente durante un fine settimana di metà settembre ed è caratterizzato da lezioni magistrali, mostre, concerti, film, giochi e cene che trattano temi attinenti alla filosofia. Per tutta la durata del weekend (venerdì, sabato e domenica) le lezioni magistrali vengono tenute nelle piazze pubbliche, nei teatri e nelle chiese delle tre città. Tutti gli eventi sono gratuiti. Nel corso degli anni, il festival ha visto la partecipazione di personalità importanti nel campo della filosofia e non solo, come Enzo Bianchi, Jeremy Rifkin, Marc Augé e Zygmunt Bauman, Remo Bodei, Tullio Gregory e Stefano Rodotà. Il tema previsto per il 2026 è Caos. Si terrà il 18,19 e 20 settembre 2026. Il PROGETTO vuole preparare gli allievi coinvolti a un’attiva preparazione all’evento proposto attraverso uno studio preparatorio, una chiarificazione degli argomenti trattati, un’acquisizione di competenze preliminari per una piena e qualificata presenza agli incontri organizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1. Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; 2. Acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti



nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; 3. Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale; 4. Capacità di orientarsi, attraverso lo studio degli autori e la lettura e analisi dei loro testi, sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere; 5. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; 6. Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; 7. Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea; 8. Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Giocare con l'arte

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni, e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti. L'espressione grafica è una delle prime forme di comunicazione dei bambini attraverso la quale egli manifesta i propri sentimenti, emozioni, conflitti. I segni diventano.. immagini ed i colori danno una connotazione affettiva a quei segni. L'approccio



Il gioco è fondamentale: giocando e pasticciando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività utilizzando tecniche e materiali multiformi. L'arte diventa il punto di partenza e di arrivo per un " parlare " che si trasmette attraverso le mani: si disegna, si taglia, si dipinge cercando di mantenere un legame con questo o con quello autore, con questa o con quella opera d'arte. Il progetto partirà dalla presentazione delle storie " Piccola macchia di Lionel " e " Puntino " per giungere alla sperimentazione di diversi materiali e tecniche pittoriche prendendo spunto da elaborati di alcuni pittori famosi creando elaborati individuali e di gruppo dove ciascun bambino nel rispetto dei propri tempi e della propria individualità esprime se stesso e la propria creatività

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- progettazione di interventi strutturati e continui, che favoriscano la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle relazioni positive, la promozione della resilienza e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e famiglie, al fine di creare una comunità scolastica partecipativa, serena e rispettosa.

Risultati attesi

- Scoprire colori e forme
- Esplorare, conoscere, progettare.
- Osservare e riprodurre opere d'arte
- Essere capaci di esprimersi liberamente con i disegni
- Sperimentare tecniche d'arte diverse
- Sperimentare tecniche grafico/pittoriche nuove
- Promuovere l'originalità di ogni bambino

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti Scuola Secondaria I grado per l'Orientamento

Classi prime Adesione al progetto "Io sono Originale", iniziativa del MIMIT (Ministero delle Imprese e del Made in Italy), volto alla promozione della cultura della legalità e alla lotta al falso attraverso la compilazione di un Diario della creatività che mirerà alla sensibilizzazione degli studenti sul tema della protezione della proprietà intellettuale e della lotta al falso. Classi seconde Adesione ai progetti "Formare cittadini responsabili" per la 2A e "MateMusic@" per la 2B per un totale di 30 ore ciascuno. Entrambi i moduli saranno sviluppati in collaborazione con l'USR campano nell'ambito delle attività previste dal progetto OrientaLife. Classe 3 Adesione al progetto "Didattica orientativa", sviluppato in collaborazione con l'USR campano nell'ambito delle attività previste dal progetto OrientaLife, per un totale di 30 ore. Obiettivo: fornire agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Favorire la riflessione su di sé; -Individuare le qualità che si possiedono; -Analizzare le attività scolastiche per individuare attitudini e interessi; -Conoscere il proprio metodo di studio al fine di migliorarlo; -Individuare i propri interessi extrascolastici.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Insieme si può (P to P education)

Il progetto "Insieme si può" rappresenta un'opportunità per trasformare le eccellenze scolastiche in risorsa collettiva, promuovendo una cultura della solidarietà e della crescita condivisa, promuovendo integrazione e coinvolgimento anche degli studenti più svantaggiati. Il lavoro in team permette di sviluppare competenze che vanno ben oltre le discipline scolastiche, preparando i giovani alle sfide del mondo universitario e lavorativo, dove la collaborazione e il supporto reciproco sono competenze fondamentali. Lo studente che presenta una più radicata competenza in una o più discipline scolastica (denominato tutor) avrà il compito di coordinare e assistere gli studenti che necessitano di uno specifico intervento di recupero o potenziamento (denominati tutee) sulle medesime tematiche/discipline. compiti del TUTOR: - affiancare lo studio degli studenti in difficoltà offrendo consigli, spiegazioni, istruzioni operative offrono assistenza concreta nello svolgimento di compiti ed esercizi; - guidare gli studenti all'uso di vocabolari, delle risorse bibliografiche e web; - supportare con materiali didattici utili (fotocopie, sussidi didattici, appunti, tesine, ecc.); - offrire informazioni e consigli sulle metodologie di studio; - fornire chiarimenti sugli obiettivi didattici e sui metodi del docente; - offrire una guida al tutee per il recupero delle lacune pregresse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- progettazione di interventi strutturati e continui, che favoriscano la prevenzione del disagio, la valorizzazione delle relazioni positive, la promozione della resilienza e il coinvolgimento attivo di docenti, studenti e famiglie, al fine di creare una comunità scolastica partecipativa, serena e rispettosa.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Utilizzare in modo sistematico e strutturato i dati INVALSI per orientare i processi di miglioramento, supportando le decisioni didattiche e organizzative attraverso l'analisi dei risultati, l'individuazione delle criticità e la definizione di interventi mirati per potenziare gli esiti formativi degli studenti.

Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento più vicini a quelli nazionali nei test INVALSI, con un aumento delle percentuali nelle fasce di competenza più elevate e una riduzione degli alunni collocati nei livelli più bassi, evidenziando un miglioramento stabile e diffuso negli esiti.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere un uso consapevole e critico degli strumenti digitali, rafforzare le competenze tecnologiche del personale e degli studenti affinché l'innovazione si traduca in un reale miglioramento della qualità educativa attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale

Traguardo

Rendere la scuola più innovativa e inclusiva, migliorando la personalizzazione degli apprendimenti e la risposta ai bisogni formativi contemporanei.

Risultati attesi

La nostra peer education ha l'obiettivo di promuovere un tipo di approccio nuovo e fare in modo che tutti siano coinvolti nel processo di apprendimento, annullando la distinzione tra formatori e studenti, il passaggio da una comunicazione di tipo unidirezionale ad una comunicazione bidirezionale (o circolare). Un po' come prendere ciò che abbiamo imparato e condividerlo in campo aperto, tra pari. Seguendo lo schema Problemi/Soluzioni il progetto ha l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità: 1) Problema: Asimmetria percepita tra docente e studenti - Soluzione: Enfatizzare il concetto di "apprendimento reciproco"; rotazione dei ruoli tutor/tutee in alcune attività, per mostrare le difficoltà legate all'asimmetria dei ruoli. 2) Problema: Scarsa partecipazione o motivazione - Soluzione: Incontri motivazionali periodici; riconoscimenti intermedi; attività ludiche integrate. 3) Problema: Dinamiche conflittuali nel team PtoP - Soluzione: Presenza del docente referente; formazione sulla gestione dei conflitti; possibilità di ricomposizione team. 4) Problema: Sovraccarico per i peer tutor - Soluzione: Limitare il numero di studenti seguiti; flessibilità organizzativa; supporto costante da parte dei docenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

GIORNATA DI CONDIVISIONE FINALE:

- Presentazione dei risultati al collegio docenti e alle famiglie
- Testimonianze di tutor e studenti
- Premiazione simbolica dei team
- Condivisione di best practices e materiali prodotti

DOCUMENTAZIONE:

- Report finale con dati statistici
- Video-documentario del progetto
- Portfolio con materiali didattici prodotti (da condividere con i docenti per gli anni successivi)



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: INTERNET PER LA
SCUOLA
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AVVISO PUBBLICO PER
LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI
APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD
- AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-
11-2018
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

AREA 1: STRUMENTI

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)



AREA 2: COMPETENZE E CONTENUTI

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Titolo attività: DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Attività: Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro

AREA 3: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Titolo attività: FORMAZIONE

Attività: Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione: Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA CARDOGNA - SAAA86901A

SCUOLA DELL'INFANZIA CAPOLUOGO - SAAA86902B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

INDIRIZZO LINK RUBRICHE DI VALUTAZIONE GRIGLIE DI VALUTAZIONE E REGOLAMENTI INFANZIA E PRIMARIA: <https://icpadula.edu.it/documento/comprendivo-infanzia-e-primaria-regolamenti-griglie-e-descrittori-a-s-2025-2026/>

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

V. LINK GRIGLIE

Allegato:

Griglia_Di_Valutazione_Educazione_Civica_2025_2026.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia il principale strumento per valutare è l'OSSERVAZIONE dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto del loro interagire con tutto ciò che li circonda. L'OSSERVAZIONE, nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012) Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo ecc), ci permettono di indagare le CAPACITA' RELAZIONALI ed evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico del bambino, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"C.PISACANE" - PADULA - SAPS070007

Criteri di valutazione comuni

INDIRIZZO LINK GRIGLIE DI VALUTAZIONE LICEO: <https://icpadula.edu.it/documento/liceo-griglie-di-valutazione-a-s-2025-2026/> INDIRIZZO LINK REGOLAMENTI LICEO:
<https://icpadula.edu.it/documento/regolamenti-liceo-scientifico-a-s-2025-2026/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

V. LINK GRIGLIE



Criteri di valutazione del comportamento

V. LINK GRIGLIE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe accerta: Se lo studente ha rispettato le norme relative alla frequenza obbligatoria delle lezioni, se può essere valutato in tutte le discipline, avendo sostenuto le prove di verifica previste dall'insegnante; in mancanza, lo studente non viene scrutinato e non è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del corso di studi salvo deroghe per comprovati motivi; Se lo studente, avendo acquisito una valutazione di almeno 6/10 in tutte le discipline, compreso il comportamento, può essere ammesso alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del corso di studi; Nelle classi dalla prima alla quarta, se sussistono, sulla base delle proposte di voto formulate da ciascun docente per la propria disciplina, le condizioni necessarie e sufficienti per il rinvio del giudizio finale. L'accertamento di cui sopra, avviene sulla base dei seguenti criteri generali, per cui di norma non è ammesso alla classe successiva: Lo studente che abbia conseguito una votazione inferiore a 6/10 in più di tre discipline; Lo studente che abbia riportato un voto di condotta inferiore a 6/10. Nell'adozione della deliberazione di rinvio della formulazione del giudizio finale, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in presenza di materie con profitto insufficiente, il consiglio di classe, oltre a considerare i parametri oggettivi terrà conto: □ Della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline in cui non ha conseguito una votazione sufficiente nel corso dell'anno scolastico successivo; □ Della possibilità di fruire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo; □ Dei miglioramenti conseguiti rispetto ai livelli di partenza; □ Dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività di recupero organizzate dalla scuola; □ Del curriculum scolastico precedente; □ Dell'impegno e della partecipazione; □ Della regolarità della frequenza alle lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

All'esame di stato conclusivo del corso di studi sono ammessi gli studenti che hanno conseguito una



votazione di almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un bonus di punti (massimo 40 in tre anni) che il consiglio di classe assegna ogni anno agli studenti e alle studentesse secondo la tabella A prevista dall'art. 15 del D.Lgs del 13 aprile 2017, n. 62; novellato dalla legge 150/2024. Ad ogni studente/studentessa vengono assegnate le valutazioni numeriche in tutte le discipline e viene stabilito un primo punteggio sulla base della media dei voti stessi. Il voto nel comportamento concorre alla formazione della media e alla determinazione dei crediti scolastici. Il Credito scolastico dipende dalla media dei voti, con la possibilità di muoversi solo entro la banda di oscillazione determinata da tale media. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre della media dei voti (M), anche dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno manifestati nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività di ampliamento dell'offerta formativa. La media dei voti utile per il calcolo del credito deve considerare solo voti che partano da 6. Facendo riferimento alla Legge 1/10/2024, n. 150, entrata in vigore il 31/10/2024, secondo la quale "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi", si introduce una condizione sine qua non, in cui il 9 o il 10 in condotta saranno condizione necessaria, ma non sufficiente, per ottenere, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante per il raggiungimento di una specifica media dei voti (compreso il voto di condotta e il voto di educazione civica), il valore massimo di punteggio. Pertanto gli alunni con 9 o 10 in condotta per poter accedere alla attribuzione massima dei crediti devono rispettare anche le condizioni che seguono: La media dei voti uguale o superiore al valore medio della banda di oscillazione determina automaticamente l'attribuzione del punteggio più alto della banda. In mancanza di tale requisito il Consiglio di Classe potrà assegnare il punteggio massimo della banda di oscillazione di appartenenza solo se l'alunno è in possesso contemporaneamente dei seguenti requisiti: 1. Assiduità della frequenza con un numero di assenze non superiore a 16 giorni totali al netto delle deroghe; 2. Partecipazione ad attività interne alla scuola, a titolo esemplificativo e non esaustivo, progetti PON, PLS, ECDL, FIRST, PET,....., attività programmate dalla scuola come ad esempio ERASMUS, mobilità nazionale ed internazionale, ecc.... Per gli alunni che, in sede di valutazione finale, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove di recupero; i voti riportati nelle verifiche di recupero devono fare media con i voti riportati nello scrutinio finale, ma si terrà comunque il credito più basso della banda di oscillazione. Per ottenere il punteggio massimo



all'interno della fascia di credito scolastico corrispondente alla media dei voti finali, sarà necessario avere almeno nove decimi nel voto di comportamento.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.O.C. PADULA - SAIC86900D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono: il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo. Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa. Nella prospettiva di un curricolo verticale di istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la scuola dell'Infanzia utilizza i seguenti strumenti di valutazione di istituto adattati all'ordine di scuola. La valutazione dei livelli di sviluppo fa riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze e viene esercitata con modalità e in momenti diversi □ iniziale per delineare un quadro delle capacità, delle abilità, delle conoscenze e delle competenze del bambino che inizia il suo percorso nella scuola dell'infanzia; □ in itinere per valutare il grado d'apprendimento nel corso di un itinerario didattico, per adeguare le proposte educative ed individualizzare i percorsi di apprendimento; □ finale per la verifica degli esiti formativi, e del significato globale dell'esperienza scolastica (traccia di osservazione per i bambini di 3 e 4 anni e documento di passaggio per i bambini di 5 anni da consegnare alla scuola primaria).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica considera il grado di acquisizione di conoscenze, competenze e comportamenti coerenti con la cittadinanza attiva e responsabile.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge 150/2024 ha introdotto nuove regole sulla valutazione delle studentesse e degli studenti e sulla valutazione del comportamento degli studenti distinguendo, nella scuola secondaria di secondo grado, modalità operative tra le classi intermedie e terminali. Valutazione degli apprendimenti A partire dall'anno scolastico 2024/2025: Scuola primaria: la valutazione periodica e finale degli apprendimenti (compresa l'Educazione civica) sarà espressa con giudizi sintetici, legati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità saranno definite con apposita ordinanza ministeriale. Scuola secondaria di primo grado: continua la valutazione in decimi per ciascuna disciplina. Comportamento: voto determinante per promozione ed esami Scuola primaria: il comportamento è valutato con giudizio sintetico, espresso collegialmente dai docenti e riportato nel documento di valutazione. Scuola secondaria di primo grado: il comportamento è valutato in decimi. Se il voto è inferiore a sei decimi, lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti considera atteggiamenti, responsabilità, rispetto delle regole e capacità relazionali, in coerenza con il percorso educativo della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



L'ammissione alla classe successiva è subordinata alla valutazione complessiva del percorso educativo, didattico e comportamentale dello studente. I principali criteri considerati sono: Risultati scolastici – valutazione delle competenze disciplinari acquisite in rapporto agli obiettivi previsti dal curriculum di riferimento. Competenze trasversali – sviluppo di abilità metodologiche, organizzative e di apprendimento autonomo, capacità di partecipazione e collaborazione. Valutazione del comportamento – rispetto delle regole, responsabilità, relazioni positive con compagni e adulti, partecipazione alla vita scolastica. Progresso individuale – considerazione del percorso personale dello studente, del miglioramento rispetto all'anno precedente e delle potenzialità di apprendimento future. Assenze e frequenza – monitoraggio della presenza e della partecipazione costante alle attività didattiche.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è subordinata alla valutazione complessiva del percorso scolastico e del raggiungimento delle competenze previste dal curriculum di base

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PADULA "A. SANSEVIERO" - SAMM86901E

Criteri di valutazione comuni

INDIRIZZO LINK GRIGLIE DI VALUTAZIONE E REGOLAMENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO :
<https://icpadula.edu.it/documento/comprendivo-secondaria-di-primo-grado-regolamenti-e-griglie-a-s-2025-2026/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia_Di_Valutazione_Educazione_Civica_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

V. LINK GRIGLIE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva, lo studente deve soddisfare i seguenti requisiti: Voto Minimo: Lo studente deve conseguire una votazione non inferiore a sei decimi (6/10) in ogni singola disciplina. Frequenza: Lo studente non deve aver superato il limite massimo di assenze consentito. In generale, il limite è il 25% dell'orario annuale personalizzato, con possibilità di deroga motivata e deliberata dal Collegio dei Docenti in casi eccezionali e giustificati (ad esempio, motivi di salute gravi e documentati).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato di terza media è deliberata dal Consiglio di Classe e richiede il soddisfacimento congiunto di tre condizioni: 1. Votazione Finale Lo studente deve ottenere un voto di ammissione espresso in decimi, non inferiore a 6/10 (sei decimi). Questo voto è una sintesi del percorso triennale e non è un voto di disciplina, ma un giudizio complessivo sulla preparazione generale. 2. Comportamento Lo studente deve aver conseguito una votazione non inferiore a sei decimi (6/10) nella disciplina di Comportamento. Un voto inferiore a 6/10 nella condotta porta



automaticamente alla non ammissione. 3. Frequenza Lo studente deve aver frequentato almeno i tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato. Come per gli anni precedenti, sono ammesse deroghe a tale limite solo in casi eccezionali e gravi (motivi di salute, terapie, ecc.) deliberati dal Collegio Docenti e documentati.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PADULA SCUOLA PRIMARIA CAP. - SAEE86901G

SCUOLA PRIMARIA CARDOGNA - SAEE86902L

Criteri di valutazione comuni

INDIRIZZO LINK RUBRICHE DI VALUTAZIONE GRIGLIE DI VALUTAZIONE E REGOLAMENTI INFANZIA E PRIMARIA: <https://icpadula.edu.it/documento/comprendivo-infanzia-e-primaria-regolamenti-griglie-e-descrittori-a-s-2025-2026/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia_Di_Valutazione_Educazione_Civica_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

V. LINK GRIGLIE



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

V. LINK REGOLAMENTI



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza diverse attività finalizzate all'inclusione degli studenti attraverso progetti a classi aperte, attività individualizzate, laboratoriali a gruppi eterogenei di alunni ed in peer to peer. È inclusiva una scuola che costruisce un contesto che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento. Con questo scopo, il nostro Istituto mette al centro il contesto scuola, con tutti i facilitatori che questo produce rispetto alla partecipazione e allo sviluppo di tutte le persone che ne fanno parte. Gli insegnanti curricolari partecipano attivamente all'elaborazione del PEI e del PDP, come previsto dalla normativa vigente, realizzando nel GLO e di concerto con la famiglia al meglio il progetto individuale del ragazzo con disabilità, spesso anche andando a compensare eventuali assenze di altri enti territoriali. Nella realizzazione dell'accoglienza giocano un ruolo fondamentale le funzioni strumentali ed i referenti dei vari plessi, preposti all'inclusione; incontrando famiglie e studenti e, attraverso colloqui mirati, individuando il contesto classe da assegnare all'allievo. Il livello di partenza, le potenzialità dell'alunno, il progetto educativo costruito su di lui e sulle diverse abilità costituiscono la guida costante per l'intervento didattico e, conseguentemente, per il progetto di vita individuale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) rappresenta la guida costante al progetto di inclusione scolastica rivolto ad alunni con una certificata condizione di disabilità. Ha lo scopo di assicurare il rispetto delle norme che garantiscono il loro diritto allo studio e la definizione del progetto didattico individuale dell'alunno. Viene redatto dal GLO entro il 31 ottobre di ogni anno e sottoposto a revisione intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Gruppo di lavoro preposto allo scopo dalla normativa vigente, il GLO, composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali e/o dell'ASL, la famiglia e lo/a studente/ssa.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'obiettivo del rapporto con la famiglia è quello di garantire il benessere degli studenti, promuovere e favorire l'inclusione nel processo di apprendimento. Un ruolo fondamentale è svolto dalla famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative in senso più ampio di quello strettamente scolastico, pertanto diviene, l'interlocutore privilegiato, in coordinamento con l'equipe multidisciplinare, anche per la stesura del PEI, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La verifica dei risultati ottenuti è permanente e costante, ha l'obiettivo di misurare l'effettiva congruità del progetto didattico individuale ed informa sulla corrispondenza dello stesso al progetto più ampio costruito sulle peculiarità del ragazzo. La valutazione in itinere degli obiettivi succitati informa sui risultati raggiunti e serve da guida per gli interventi successivi. La valutazione finale è intesa come analisi riepilogativa del processo formativo e diretta conseguenza degli obiettivi prefissati, basati sui livelli di partenza di ogni alunno, con le sue caratteristiche e le competenze obiettivo da acquisire ed indicate nel PEI, redatto in collaborazione con tutti i soggetti da cui dipende il progetto di vita specifico per il/la ragazzo/a.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Anche la transizione scuola-lavoro viene definita in riferimento agli obiettivi prefissati dal PEI, il particolare i P.C.T.O. vengono stabiliti in coerenza con il piano educativo individualizzato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate



- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Nella sezione INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA sono riportati i progetti inclusione "Un mosaico per ogni voce" e "Una musica può fare..." i cui destinatari sono gli studenti con bisogni educativi speciali e della scuola primaria e/o secondaria di I grado



Aspetti generali

Scelte organizzative

Regolamenti e griglie dell'istituto omnicomprensivo. Approvati dal Collegio docenti in data 21/10/2025 e protocollati con il numero 0009451/2025 in data 04/11/2025

COMPENSIVO:

<https://icpadula.edu.it/documento/comprensivo-infanzia-e-primaria-regolamenti-griglie-e-descrittori-a-s-2025-2026/>

<https://icpadula.edu.it/documento/comprensivo-secondaria-di-primo-grado-regolamenti-e-griglie-a-s-2025-2026/>

LICEO

<https://icpadula.edu.it/documento/liceo-griglie-di-valutazione-a-s-2025-2026/>

<https://icpadula.edu.it/documento/regolamenti-liceo-scientifico-a-s-2025-2026/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
 Trimestre - Pentamestre Liceo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico lo sostituiscono per le attività non rinviabili.	2
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF: Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti: Area 3 Interventi e servizi per studenti (orientamento e continuità); Area 4 attività extracurricolari (viaggi di istruzione e uscite didattiche) Area 4 attività extracurricolari (viaggi di istruzione e uscite didattiche) Area 5 Sostegno agli alunni diversamente abili BES-DSA Tutte le funzioni strumentali sono supportate nel loro lavoro da commissioni.	5
Capodipartimento	Per il LICEO SCIENTIFICO viste le caratteristiche degli indirizzi e/o sperimentazioni in atto sono presenti oltre ai dipartimenti disciplinari già esistenti, ulteriori dipartimenti di indirizzo per QUADRIENNALE, BIOMEDICO, INTELLIGENZA ARTIFICIALE	15
Responsabile di plesso	Organizzazione orario, attività, sostituzione docenti	5
Animatore digitale	Il docente che, insieme al dirigente scolastico e	1



	al direttore amministrativo, svolge un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF	1
Coordinatore attività ASL	Progettare il percorso FSL di classe e/o dei singoli studenti della Classe	2
Gruppo di Lavoro sull'Handicap d'Istituto	Il GLHI è previsto dall'art.15 della Legge 104/92: "Presso ogni circolo didattico ed istituto di scuola secondaria di primo e secondo grado sono costituiti gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano educativo"	2
Responsabile Intercultura, Erasmus e Certificazioni Linguistiche	Coordinare attività	1
Responsabile Valutazione ed Invalsi	Coordinare le attività legate alle prove Invalsi nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado; Curare la restituzione e l'informazione ai docenti; Supportare il lavoro del nucleo di autovalutazione.	1
Responsabile sicurezza	Gestione della sicurezza all'interno degli istituti scolastici, collaborazione con il dirigente scolastico per identificare, valutare e mitigare i rischi presenti	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>I docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. La loro presenza permette di ampliare l'offerta formativa attraverso attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze, rispondendo in modo più efficace ai diversi bisogni degli studenti. Grazie alla co-docenza e ai laboratori disciplinari, essi contribuiscono a rendere la didattica più flessibile e inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti. Sul piano organizzativo, i docenti di potenziamento garantiscono continuità didattica anche in caso di assenze brevi dei colleghi, assicurando il regolare svolgimento delle lezioni. Inoltre, partecipano alla progettazione educativa d'istituto, sostenendo percorsi innovativi e progetti trasversali che arricchiscono il PTOF.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso		N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. La loro presenza permette di</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ampliare l'offerta formativa attraverso attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze, rispondendo in modo più efficace ai diversi bisogni degli studenti. Grazie alla co-docenza e ai laboratori disciplinari, essi contribuiscono a rendere la didattica più flessibile e inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti. Sul piano organizzativo, i docenti di potenziamento garantiscono continuità didattica anche in caso di assenze brevi dei colleghi, assicurando il regolare svolgimento delle lezioni. Inoltre, partecipano alla progettazione educativa d'istituto, sostenendo percorsi innovativi e progetti trasversali che arricchiscono il PTOF. Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AA56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ARPA)

I docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. La loro presenza permette di ampliare l'offerta formativa attraverso attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze, rispondendo in modo più efficace ai diversi bisogni degli studenti. Grazie alla co-docenza e ai laboratori disciplinari, essi contribuiscono a rendere la didattica più flessibile e inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti. Sul piano organizzativo, i

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docenti di potenziamento garantiscono continuità didattica anche in caso di assenze brevi dei colleghi, assicurando il regolare svolgimento delle lezioni. Inoltre, partecipano alla progettazione educativa d'istituto, sostenendo percorsi innovativi e progetti trasversali che arricchiscono il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA

I docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. La loro presenza permette di ampliare l'offerta formativa attraverso attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze, rispondendo in modo più efficace ai diversi bisogni degli studenti. Grazie alla co-docenza e ai laboratori disciplinari, essi contribuiscono a rendere la didattica più flessibile e inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti. Sul piano organizzativo, i docenti di potenziamento garantiscono continuità didattica anche in caso di assenze brevi dei colleghi, assicurando il regolare svolgimento delle lezioni. Inoltre, partecipano alla progettazione educativa d'istituto, sostenendo percorsi innovativi e progetti trasversali che arricchiscono il PTOF.

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

I docenti di potenziamento rappresentano una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'organizzazione scolastica. La loro presenza permette di ampliare l'offerta formativa attraverso attività di recupero, consolidamento e sviluppo delle competenze, rispondendo in modo più efficace ai diversi bisogni degli studenti. Grazie alla co-docenza e ai laboratori disciplinari, essi contribuiscono a rendere la didattica più flessibile e inclusiva, favorendo il successo formativo di tutti. Sul piano organizzativo, i docenti di potenziamento garantiscono continuità didattica anche in caso di assenze brevi dei colleghi, assicurando il regolare svolgimento delle lezioni. Inoltre, partecipano alla progettazione educativa d'istituto, sostenendo percorsi innovativi e progetti trasversali che arricchiscono il PTOF.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direzione e Coordinamento dei Servizi Generali e Amministrativi contabilità

Ufficio protocollo

Area affari generali e protocollo: gestione del protocollo, protocollazione e archiviazione secondo il titolare degli atti in generale (cartaceo e digitale) ; gestione corrispondenza posta elettronica e pec ; invio e smistamento della posta anche tra i vari plessi; notifica delle circolari interne ed avvisi. Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali in collaborazione con l'area personale. Collaborazione con l'ufficio alunni per quanto di competenza. Accesso agli atti (L.241/1990) de-certificazione Comunicazione dei guati all'ente locale (Comune) .Sostituzione dei colleghi assenti.

Ufficio acquisti

Provvede alla conservazione degli atti amministrativo-contabili per impegni ed accertamenti e relativi mandati e reversali, secondo il principio di una ordinata contabilità; Tiene la contabilità analitica del facile consumo mediante registrazione del carico e scarico. Tiene i registri del conto corrente postale e delle fatture elettroniche; predispone le pratiche finalizzate alla liquidazione delle fatture (controllo corrispondenza fatture/ordine/importo fatturato). Gestione fatture su Fatturazione PA e assegnazione CIG. Collabora con il DSGA alla predisposizione del Programma Annuale ed al Conto Consuntivo. Attività negoziale: Redazione preventivi e acquisizione offerte; Redazione di prospetti comparativi;



Redazione ordini di acquisto; predisposizione dei contratti di acquisto di beni e servizi; cura i rapporti con i fornitori per espletamento dei servizi prestati e in concessione, richieste DURC e CIG, Fatturazione Elettronica. Acquisisce le richieste di materiale da parte del personale docente, coll.sc., ecc.; Collabora con gli uffici per la definizione dei fabbisogni annuali di materiale di consumo e in conto capitale; Controlla la consegna e provvede alla distribuzione del materiale al personale richiedente e/o a quello individuato come responsabile; Gestione del magazzino; operazioni di carico e scarico del materiale; Tenuta dei registri dei beni inventariabili e scarichi. Sostituzione del DSGA in caso di sua assenza. Sostituzione dei colleghi assenti. La sopra elencata distribuzione dei carichi di lavoro tra i suindicati Assistenti Amministrativi, non esclude l'opportuna e necessaria collaborazione tra le varie unità di personale nei periodi di intensa attività lavorativa e per il rispetto delle scadenze e non riveste carattere esaustivo. Sarà cura del DSGA disporre, anche senza formalismi, l'attribuzione di compiti ulteriori non contemplati nel presente piano di lavoro nel modo che riterrà più opportuno. Si sottolinea che, per il miglior funzionamento dell'Ufficio di Segreteria, l'assegnazione delle mansioni suddette non fa venir meno l'obbligo individuale di assolvere, durante l'orario di lavoro, gli altri compiti previsti dal profilo professionale di appartenenza. E' auspicabile, onde evitare ripercussioni negative sull'organizzazione amministrativa e didattica della scuola, che ciascun assistente amministrativo si impegni al fine di acquisire competenze in tutti i campi, tramite la collaborazione tra colleghi, così da riuscire a svolgere tutte le pratiche che man mano si presentano durante la prestazione lavorativa, soprattutto in assenza di personale, in quanto il lavoro non può e non deve arrestarsi per l'assenza anche di una sola unità.

Ufficio per la didattica

Area alunni: cura tutte le procedure relative agli alunni delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e secondaria ivi comprese le



comunicazioni alle famiglie; gestione degli alunni con sw ministeriale; iscrizioni, trasferimenti, nulla osta; richiesta, gestione e trasmissione di documenti; redazione di certificati; predispone gli atti necessari per gli alunni H, comprese le convocazioni, dell' equipe psico-pedagogica; cura i rapporti con gli Enti esterni; predispone gli atti necessari per la denuncia degli infortuni occorsi agli alunni; predispone le comunicazioni alle famiglie e agli EE.LL. degli adattamenti degli orari e trasmette i dati per via telematica; cura la trasmissione del numero degli alunni e tipologia delle classi al SIDI per la determinazione degli organici di diritto e di fatto; predispone il materiale e la documentazione degli esami della S. S. I° grado anche con riferimento ai diplomi; cura la realizzazione di statistiche, monitoraggi e anagrafe degli alunni; cura il procedimento amministrativo delle Prove Invalsi della scuola primaria e sec. I° grado; cura la predisposizione e la diffusione delle circolari relative agli alunni. Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo. Ogni altra funzione relativa agli alunni della scuola in cui si richiede la sua collaborazione. Curerà ,inoltre , la pubblicazione degli atti sul sito della scuola e la predisposizione degli atti per il rinnovo degli organi collegiali e per il rinnovo del Consiglio d'Istituto in collaborazione con le rispettive aree di competenza. Cura la pubblicazione sull'Amministrazione trasparente. Sostituzione dei colleghi assenti.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale docente ed ATA (dalle pratiche di assunzione in servizio alle pratiche di pensionamento, assenze, decreti, certificati, fascicoli personali ecc....); Rapporti con Ragioneria Provinciale e Direzione Territoriale del Tesoro, INPS, INPDAP; Gestione Graduatorie aspiranti supplenze docenti e ATA; Individuazione e convocazione supplenti TD; Gestione supplenti (assunzioni in servizio, predisposizione contratti, tenuta registro contratti, registrazione servizio sul SIDI, eventuali revoche contratti, trasmissione prospetto mensile supplenti al DSGA per la liquidazione degli stipendi e del TFR); Inserimento



dati Dichiarazione servizi sul SIDI e ricostruzione di carriera (inquadramento); Collaborazione nella predisposizione e inserimento dati SIDI Organico del personale Docente ed Ata; Tenuta registri obbligatori del personale; Compilazione graduatorie per l'individuazione di eventuale personale soprannumerario per l'area di appartenenza; predisporre gli atti necessari per la denuncia degli infortuni occorsi al personale docente e non docente; cura l'informazione e raccoglie le adesioni di tutto il personale docente e ATA relativamente agli scioperi e alle assemblee sindacali; Ogni altra attività in cui si richiede la sua collaborazione. Viene incaricata, in collaborazione con l'A.A. dell'area alunni , di predisporre le pratiche viaggi di istruzione e relativi adempimenti. Sostituzione dei colleghi assenti.

Orario Personale ATA

Assistenti amministrativi L'orario del personale Amministrativo è articolato su 36 ore settimanali e viene svolto tenuto conto delle esigenze di servizio e della flessibilità come da richiesta presentata per iscritto al Dirigente Scolastico e al DSGA e garantiscono il servizio di apertura la pubblico. Compatibilmente con le esigenze di servizio è possibile articolare l'orario per l'intero anno scolastico purchè sia prevista anche la copertura dei pomeriggi. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si osserva la chiusura pomeridiana. Orario del DSGA Lunedì Martedì Mercoledì Giovedì Venerdì Sabato Mattino 8,00-14,00 8,00-14,00 8,00-14,00 8,00-14,00 8,00-14,00 8,00-14,00 Pomeriggio rientro L'orario del DSGA tenuto conto della complessa articolazione , della quantità e diversificazione degli impegni inerenti e collegati alla gestione e al coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile nonché della tenuta e dello svolgimento dei rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR , del MEF, dell'INPS, dell'INPDAP ,dell'INAIL , con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome , con gli Enti Locali, con soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola etc. è



oggetto di apposita intesa con il Dirigente Scolastico. L'orario suddetto, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire, nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico, l'ottimale adempimento degli impegni, la massima disponibilità e professionale collaborazione per un'azione tecnico- giuridico- amministrativa improntata a criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità. Al DSGA spetta il compenso previsto dall'art 3 della sequenza contrattuale del 25/06/2008. Eventuali prestazioni aggiuntive l'orario di lavoro obbligatorio (straordinari) saranno oggetto di riposo compensativo.

ORARIO DEL PERSONALE Ass.Amm. Area Alunni Dal lunedì al Venerdì: Mattino 08:00-14:00 Sabato libero Pomeriggio Giovedì 14:30-17:30 1 giorno di recupero ogni 15 giorni

Area Personale Dal Lunedì al venerdì: Mattina 08.00-15.12 Protocollo Dal Lunedì al sabato: Mattina 08.00-14.00 Pomeriggio Martedì 14.15-17.15 1 giorno di recupero ogni 15 giorni

Vengono inoltre consentiti dei rientri pomeridiani, con modalità da concordare preventivamente con il DSGA e il DS, in caso di necessità per esigenze programmabili specifiche di servizio soprattutto legate alle varie scadenze amministrativo, contabile e didattiche (es. scrutini, esami, consigli di classe, ricevimento pomeridiano dei genitori, scadenze fiscali e di bilancio, etc.); ed in caso di necessità per esigenze straordinarie e non programmabili.

LAVORO STRAORDINARIO RECUPERO E RIPOSO COMPENSATIVO

Le ore eccedenti l'orario di servizio, concesse nel piano orario, agli assenti stenti amministrativi, si recuperano entro il 31/08 secondo le seguenti modalità - Recupero compensativo settimanale a domanda - A copertura delle ore di chiusura prefestiva della scuola (e/o riduzione dell'orario settimanale)

COLLABORATORI SCOLASTICI L'orario settimanale verrà distribuito in sei o in cinque giorni settimanali e si effettueranno turnazioni di lavoro a seconda delle esigenze dei vari plessi. In ogni caso ai sensi dell' art. 51 del CCNL l'orario di lavoro



massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale effettuerà pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa deve essere comunque prevista se l'orario continuativo di lavoro giornaliero è superiore alle 7 ore e 12 minuti. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, (vacanze natalizie, pasquali ed estive) si osserva il solo orario antimeridiano (dalle ore 08,00 alle ore 14,00) e il personale potrà usufruire di riposi compensativi o ferie. In relazione ad eventuali esigenze di servizio che dovessero sopravvenire, il DSGA adotterà le opportune modifiche. Su richiesta degli interessati, debitamente motivata, è possibile effettuare lo scambio giornaliero del turno o dell'orario di lavoro da concordare con il DSGA. In caso di necessità e/o assenza e senza formalismi si opera in collaborazione tra addetti dello stesso servizio, sede e/o piano. Le ore effettuate in eccedenza e non retribuite vanno recuperate nei giorni di chiusura prefestiva o in altri periodi da concordare con il DSGA e, comunque, compatibilmente con le esigenze di servizio. Al termine delle lezioni nel mese di giugno, come già concordato con il personale, le ore eccedenti rimaste dovranno essere recuperate e, a chi ne farà richiesta, compatibilmente con le somme appositamente stanziare in sede di contrattazione integrativa, potranno essere retribuite.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://icpadula.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

<https://icpadula.edu.it/servizio/registro-elettronico-docenti/>

Pagelle on line <https://icpadula.edu.it/servizio/registro-elettronico-famiglie/>

Modulistica da sito scolastico <https://icpadula.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Scienza dei dati e Intelligenza Artificiale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete provinciale di scuole che promuove iniziative di prevenzione al bullismo e al Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ASL Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: MIASEDU-Manifesto dell'Intelligenza Artificiale Generativa a Scuola

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività di orientamento
 - Ampliamento dell'offerta formativa- steam

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale Licei Matematici

- Azioni realizzate/da realizzare
- Attività didattiche
 - Ampliamento dell'offerta formativa- steam

- Soggetti Coinvolti
- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza, benessere a scuola e tutela della privacy

La scuola, per la tipologia di attività svolte e l'elevata densità di presenza, è soggetta a rischi specifici che richiedono particolare attenzione. L'età prevalentemente minorile degli studenti rappresenta un ulteriore parametro fondamentale nella valutazione e gestione di tali rischi. In materia di sicurezza sul lavoro, il D.Lgs. 81/08 (art. 37, comma 7) prevede percorsi formativi specifici e periodici per tutto il personale, con particolare riferimento a dirigenti e preposti. Ogni lavoratore riceve una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza, con il supporto di personale esperto, calibrata in modalità e durata in base al ruolo ricoperto. L'Istituto collabora costantemente con l'ASL territoriale per la sorveglianza sanitaria e per garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza e prevenzione. Per quanto riguarda la protezione dei dati personali, il Regolamento Europeo (GDPR) sancisce un obbligo formativo per tutte le figure inserite nell'organizzazione scolastica. Come stabilito dagli articoli 29 e 32, dipendenti e collaboratori devono essere adeguatamente formati prima di essere coinvolti in qualsiasi attività di trattamento di dati personali. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) svolge un ruolo di sorveglianza anche sull'attività di sensibilizzazione e formazione effettuata dall'Istituto. L'Istituto ha inoltre attivato una rete di supporto per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, dotandosi di protocolli operativi per garantire interventi tempestivi a tutela del benessere degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Benessere a scuola

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione docenti sulle competenze digitali base e avanzate

Lo sviluppo delle competenze digitali è fondamentale per la crescita del nostro Paese, che su questo fronte sconta un grave svantaggio rispetto alla maggior parte dei Paesi Europei, come evidenziato da diversi rapporti internazionali. In ambito scolastico, questo si traduce nella capacità di utilizzare consapevolmente strumenti ormai essenziali come il registro elettronico, divenuto fulcro della comunicazione scuola-famiglia e della gestione delle attività didattiche. Docenti, studenti e famiglie devono saper accedere e gestire con sicurezza valutazioni, assenze, comunicazioni ufficiali e documentazione scolastica. Parallelamente, l'utilizzo di piattaforme per la didattica digitale e l'introduzione progressiva di tecnologie di intelligenza artificiale richiedono lo sviluppo di competenze critiche per un uso consapevole ed etico di questi strumenti. Il nesso con la cittadinanza digitale nasce dall'idea che saper utilizzare strumenti e servizi digitali, anche a livello basilare ma adeguato, sia oggi condizione necessaria per partecipare attivamente alle dinamiche sociali, economiche e politiche ed esercitare i nuovi diritti legati alla pervasività del digitale. Al contrario, l'esclusione digitale è sempre più anche fattore di esclusione sociale. **OBIETTIVI** Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; Ridurre l'abbandono scolastico; Garantire la crescita professionale di tutto il personale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, etc.)

In una scuola in continua evoluzione, l'approfondimento dei contenuti specifici della propria disciplina, in relazione alle nuove ricerche scientifiche e ai nuovi approcci metodologici, si rivela un'operazione necessaria all'acquisizione delle forme e dei modi che l'insegnamento può assumere oggi. La presenza del percorso quadriennale, in particolare, con la sua struttura innovativa e più intensiva, richiede particolare attenzione all'aggiornamento metodologico e alla flessibilità didattica. La formazione del corpo docente si concentra sull'innovazione didattica disciplinare, con particolare riferimento al potenziamento delle competenze linguistiche, fondamentali per la partecipazione a progetti Erasmus+ e di mobilità internazionale. Lo sviluppo delle abilità linguistiche in lingua straniera, sia per gli studenti che per i docenti, favorisce l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e permette di cogliere appieno le opportunità offerte dai programmi europei. **OBIETTIVI** Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità; Ridurre l'abbandono scolastico; Garantire la crescita professionale di tutto il personale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione/aggiornamento in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

ONLUS Carmine Speranza RSPP

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ONLUS Carmine Speranza RSPP

Titolo attività di formazione: Formazione per gli assistenti amministrativi Registro Elettronico e Segreteria Digitale



Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione delle segreterie scolastiche

Tematica dell'attività di formazione

Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola